FINANZIARIA REGIONALE ABRUZZESE SPA

FI.R.A. S.p.A.

Finanziaria Regionale Abruzzese Società per Azioni

Bilancio d'Esercizio 2011

Società per Azioni con sede in Pescara
Partita IVA 01230590687
Capitale Sociale euro 5.100.000

SOMMARIO

SOMMARIO 3

ENTI PARTECIPANTI AL CAPITALE 7

ORGANI SOCIALI 8

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2011 9

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2011 11

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011 13

Parte A - Criteri di valutazione 13
1) Criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni 13
2) Applicazione di una deroga prevista dall'art. 2, comma 5, dall'art. 7, comma 3 o dall'art. 15, comma 2, del "decreto" 16
3) Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo 17
4) Esercizio della facoltà di ammortizzare l'avviamento in un periodo di durata superiore a cinque anni 17
5) Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 19, comma 1 del "decreto" (diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto) e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata 17
6) Esercizio della facoltà di cui all'art. 19, comma 4, ultimo periodo e comma 6 del "decreto" 17
7) Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie 17

Parte B - Informazioni Sullo Stato Patrimoniale 18
1) Crediti 18
2) Crediti per insoluti, in sofferenza e per interessi di mora 19
3) Importi relativi a crediti per servizi prestati compresi nelle voci dello stato patrimoniale "crediti verso enti creditizi", "crediti verso enti finanziari"e "crediti verso clientela" 20
4) Ammontare delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce dell'attivo "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio 20
5) Criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati 20
6) Titoli non immobilizzati 21
7) Titoli immobilizzati 21

8) Elenco delle partecipazioni rilevanti (quelle cioè in imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del "decreto" nonché sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art.19, comma 1 del medesimo "decreto") possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona 21
9) Composizione delle voci dello stato patrimoniale "partecipazioni" e "partecipazioni in imprese del gruppo" 21
10) Se svolgente attività di "merchant banking", l'ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito della citata attività 22
11) Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" (metodo del patrimonio netto) 23
12) Movimenti delle "partecipazioni" 23
13) "Immobilizzazioni materiali" e "immobilizzazioni immateriali" 25
14) Crediti e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione 26
15) Attività e passività verso imprese 26
16) Composizione delle voci "altre attività", "altre passività", "ratei e risconti attivi"e "ratei e risconti passivi" 26
17) Attività e passività in valuta 29
18) Debiti verso "enti creditizi", "enti finanziari" e "clientela" 29
19) Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi 30
20) Fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio 30
21) La composizione della voce "fondi per rischi e oneri ed "altri fondi" 30
22) Variazioni intervenute durante l'esercizio nella consistenza delle voci "trattamento di fine rapporto", "fondi per rischi ed oneri" (e relative sottovoci) e "fondi rischi su crediti", indicando separatamente accantonamenti e utilizzi, quota dei fondi "imposte e tasse" che fronteggia gli oneri per imposte non ancora liquidate sia l'importo dei relativi acconti già versati 31
23) "Passività subordinate" 32
24) Azioni o quote dell'ente 33
25) Garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi 34
26) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie e voci del passivo cui esse si riferiscono 34
27) "Impegni", ogni altro rischio o impegno eventuale rilevante rispetto all'attività 34
28) Ammontare delle garanzie ricevute 35
29) Operazioni di riporto e di pronti contro termine, titoli di proprietà in deposito presso terzi e di terzi in deposito sia presso l'ente finanziario sia presso terzi 35
30) Operazioni a termine "fuori bilancio" (compresi i contratti a pronti di compravendita non ancora regolati) 35
31) Per le società che esercitano attività di locazione finanziaria, importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nonché tutte le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'adozione del metodo c.d. "finanziario" alle attività date o in attesa di essere date in locazione finanziaria 35
32) Ammontare dell'attività di gestione posta in essere per conto terzi 36
33) Crediti assunti nel corso dell'esercizio per operazioni di cessione di crediti, importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio ripartite per tipologia di operazioni, importo delle operazioni per le quali l'ente svolge il solo servizio di incasso 37

Parte C – Informazioni sul conto economico 37

1) Composizione delle voci "interessi attivi e proventi assimilati" e "interessi passivi e oneri assimilati", indicando le categorie di attività o passività di riferimento (crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.). Eventuali oneri per passività subordinate dell'ente 37
2) Composizione delle voci "commissioni attive" e "commissioni passive" ripartite per categorie di servizi prestati o ricevuti 38
3) Composizione della voce "profitti da operazioni finanziarie" o "perdite da operazioni finanziarie" 39
4) Composizione di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni, svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del decreto 39
5) Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie" 40
6) Composizione delle voci "proventi straordinari", "oneri straordinari", "altri proventi di gestione", "altri oneri di gestione" 40
7) Ripartizione per mercati geografici delle voci "interessi attivi e proventi assimilati", "dividendi e altri proventi", "commissioni attive", "profitti da operazioni finanziarie", "altri proventi di gestione", se tali aree siano tra loro significativamente differenti per l'organizzazione dell'ente finanziario, quando l'ammontare sia apprezzabile 41

Parte D - Altre Informazioni 41
1) Numero medio dei dipendenti 41
2) L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria. 42
3) Denominazione e sede dell'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato ovvero imprese che operano secondo una direzione unitaria quando esse non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a norma dell'art. 26, comma 4 del "decreto". denominazione e la sede dell'ente comunitario controllante l'impresa capogruppo esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del "decreto" e per la capogruppo il motivo dell'esonero 42
4) Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate art 2427 primo comma , n. 22bis C.c. 42
5) Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale art 2427, primo comma , n. 22ter, C.c. 42
6) Informazioni tributarie 42
7) Direzione e coordinamento 43

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GESTIONE 44

1) Situazione dell'impresa ed andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'impresa stessa ha operato 50

2) Le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico 53
Aggregati e Variazioni: variazioni dello stato patrimoniale 53
Aggregati e Variazioni: variazioni del conto economico 55
Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza 58
La sintesi delle risultanze 60
Partecipazioni 60

3) Le attività di ricerca e di sviluppo 61

4) Il numero e il valore nominale sia delle azioni o quote proprie sia delle azioni o quote dell'impresa controllante detenute in portafoglio, di quelle acquistate e di quelle alienate nel corso dell'esercizio, le corrispondenti quote di capitale sottoscritto, i motivi degli acquisti e delle alienazioni e i corrispettivi 61

5) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 61

6) L'evoluzione prevedibile della gestione 61

7) I rapporti verso le imprese del gruppo, distinguendo fra imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i rapporti verso le imprese sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, del "decreto" 63

8) La ripartizione secondo le categorie anzidette di controparti dell'insieme, rispettivamente, delle attività, delle passività e delle garanzie e impegni in essere nei confronti delle stesse 63

9) Il progetto di destinazione degli utili d'esercizio o il piano di sistemazione delle perdite 63

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE 64

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS 27 GENNAIO 2010 N° 39 68

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE 70

ENTI PARTECIPANTI AL CAPITALE

AZIONISTA	NUMERO QUOTE	%	VALORE NOMINALE
REGIONE ABRUZZO	5.100.000	51,00%	2.601.000
BANCA CARIPE SPA (*)	1.960.000	19,60%	999.600
CARISPAQ SPA	980.000	9,80%	499.800
CARICHIETI SPA	960.400	9,60%	489.804
INTESA SANPAOLO SPA	283.200	2,83%	144.432
BLS SPA	283.200	2,83%	144.432
CREDITO COOP.ABRUZZO E MOLISE SC. A R.L.	283.200	2,83%	144.432
BANCA DELLE MARCHE SPA	150.000	1,50%	76.500
TOTALE	10.000.000	100,00%	5.100.000

(*) Banca Caripe, nel corso dell'esercizio, acquisisce l'intero pacchetto azionario precedentemente detenuto da Banca Tercas.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Generalità Esponente	Funzione
MICUCCI ROCCO	Presidente del CdA
AGOSTINELLI GIACOMO	Vice Presidente del CdA
ALBANESE GIORDANO	Consigliere
DI BERARDINO TONINO	Consigliere
DI GENNARO CLAUDIO	Consigliere
DI MARCO NICOLA	Consigliere
DI PRINZIO ANDREA	Consigliere
FANFANI MARCO	Consigliere
FALCONIO MARIO	Consigliere

Collegio Sindacale

TRACANNA PAOLO	Presidente
DI TOMMASO MARIA DOMENICA	Sindaco
D'EGIDIO BRUNO	Sindaco

Consulente per il Bilancio: Dott.ssa Anna Giannubilo

Società di Revisione: BDO S.p.A.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2011

			ATTIVO	31-dic-11		31-dic-10	
				Euro	*di cui Euro*	*Euro*	*di cui Euro*
10			CASSA E DISPONIBILITÀ	**1.764**		**600**	
20			CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	**9.221.470**		**8.151.615**	
	A		A VISTA		9.221.470		8.151.615
	B		ALTRI CREDITI				
30			CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI				
	A		A VISTA				
	B		ALTRI CREDITI				
40			CREDITI VERSO CLIENTELA	**84.469.749**		**92.571.677**	
50			OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	**-**		**-**	
	A		DI EMITTENTI PUBBLICI				
	B		DI ENTI CREDITIZI				
	C		DI ENTI FINANZIARI DI CUI:				
		-	TITOLI PROPRI				
	D		DI ALTRI EMITTENTI				
60			AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
70			PARTECIPAZIONI	**119.781**		**154.630**	
80			PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	**601.000**		**601.000**	
90			IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, DI CUI	**138.629**		**14.647**	
		-	COSTI DI IMPIANTO				
		-	AVVIAMENTO				
100			IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**40.459**		**56.448**	
110			CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO, DI CUI				
		-	CAPITALE RICHIAMATO				
120			AZIONI O QUOTE PROPRIE				
			(DI CUI VALORE NOMINALE)				
130			ALTRE ATTIVITÀ	**1.167.557**		**884.334**	
140			RATEI E RISCONTI ATTIVI	**333.235**		**397.340**	
	A		RATEI ATTIVI		194.119		219.817
	B		RISCONTI ATTIVI		139.115		177.523
			TOTALE DELL'ATTIVO	**96.093.644**		**102.832.291**	

		PASSIVO	31-dic-11		31-dic-10	
			Euro	*di cui Euro*	*Euro*	*di cui Euro*
10		DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	**68.836.565**		**79.323.079**	
	A	A VISTA				
	B	A TERMINE CON PREAVVISO		68.836.565		79.323.079
20		DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI				
	A	A VISTA				
	B	A TERMINE CON PREAVVISO				
30		DEBITI VERSO CLIENTELA	**61.879**		**82.796**	
	A	A VISTA		61.879		82.796
	B	A TERMINE CON PREAVVISO				
40		DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI				
	A	OBBLIGAZIONI				
	B	ALTRI TITOLI				
50		ALTRE PASSIVITÀ	**19.711.507**		**14.585.028**	
60		RATEI E RISCONTI PASSIVI	**376.514**		**418.005**	
	A	RATEI PASSIVI		376.514		405.415
	B	RISCONTI PASSIVI		-		12.590
70		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**161.340**		**170.794**	
80		FONDI PER RISCHI ED ONERI	**293.765**		**691.098**	
	A	FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI				-
	B	FONDI IMPOSTE E TASSE		-		-
	C	ALTRI FONDI		293.765		691.098
90		FONDI RISCHI SU CREDITI				
100		FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	**367.627**		**567.627**	
110		PASSIVITÀ SUBORDINATE				
120		CAPITALE	**5.100.000**		**5.100.000**	
130		SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE				
140		RISERVE	**1.069.649**		**1.069.649**	
	A	RISERVA LEGALE		178.275		178.275
	B	RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE				
	C	RISERVE STATUTARIE		891.374		891.374
	D	ALTRE RISERVE				
		RISERVA DA ARROTONDAMENTO				
150		RISERVE DI RIVALUTAZIONE				
160		UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	**824.215**		**1.311.217**	
170		UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	**- 709.416**		**- 487.002**	
		TOTALE DEL PASSIVO	**96.093.644**		**102.832.291**	

GARANZIE E IMPEGNI

10	Garanzie rilasciate		
20	Impegni		
	Fondi di terzi in amministrazione	**123.499.801**	**110.782.396**
	Risultanze di fondi di terzi in amministrazione		

Conto Economico al 31 Dicembre 2011

		COSTI	31-dic-11		31-dic-10	
			Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10		INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	**1.155.619**		**1.212.898**	
20		COMMISSIONI PASSIVE	**1.030.936**		**1.068.289**	
30		PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
40		SPESE AMMINISTRATIVE	**1.312.995**		**1.193.115**	
	A	SPESE PER IL PERSONALE, DI CUI		615.171		640.464
	-	SALARI E STIPENDI		436.585		456.866
	-	ONERI SOCIALI		141.790		146.337
	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		36.796		37.261
	-	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				-
	B	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		697.824		552.651
50		RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	**46.657**		**32.468**	
60		ALTRI ONERI DI GESTIONE	**109.754**		**100.159**	
70		ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	**-**		**220.412**	
80		ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI				
90		RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI				
100		RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**34.850**		**-**	
110		ONERI STRAORDINARI	**14.510**		**287.081**	
		DIFFERENZE NEGATIVE DI BILANCIAMENTO				
120		VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	**-**		**-**	
130		IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**-**		**22.534**	
		IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE	- **321.402**		**-** **106.375**	
140		UTILE DI ESERCIZIO				
		TOTALE COSTI	**3.383.919**		**4.030.581**	

		RICAVI	31-dic-11		31-dic-10	
			Euro	*di cui Euro*	*Euro*	*di cui Euro*
10		INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI, DI CUI:	**828.431**		**771.396**	
	-	SU TITOLI A REDDITO FISSO				
20		DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI				
	A	SU AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
	B	SU PARTECIPAZIONI	**15.000**		**-**	
	C	SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO				
30		COMMISSIONI ATTIVE	**1.355.820**		**2.385.584**	
40		PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
50		RIPRESE DI VALORE SU REDDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI				
60		RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
70		ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	**65.244**		**83.812**	
80		PROVENTI STRAORDINARI	**410.008**		**302.787**	
		DIFFERENZE POSITIVE DI BILANCIAMENTO				
90		VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI E GENERALI				
100		PERDITE DI ESERCIZIO	**709.416**		**487.002**	
		TOTALE RICAVI	**3.383.919**		**4.030.581**	

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

Signori Azionisti,

la Vostra Società svolge attività finanziaria nella gestione di fondi della Regione Abruzzo, quale ente strumentale della stessa, fondi destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.
Di seguito è illustrato il contenuto della nota integrativa del bilancio d'esercizio 2011.
Tale nota si compone, come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992 emanato in ottemperanza del D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992 (di seguito "Decreto"), delle quattro parti ivi previste e di seguito riportate:

parte A - Criteri di valutazione

parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

parte C - Informazioni sul Conto Economico

parte D - Altre informazioni

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

1) Criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico gli Amministratori si sono attenuti alle seguenti modalità, sentito il Collegio ove prescritto ed acquisito il suo parere favorevole.

Sono stati fedelmente rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché le indicazioni contenute nelle "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli Enti Finanziari" del provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992, nel rispetto delle norme di natura più generale (D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992, su delega L. n. 428/90 ed in ottemperanza alla Direttiva CEE n. 86/635/CEE Decreto Legislativo 30 dicembre 2003, n. 394 "Attuazione della direttiva 2001/65/CE che modifica le direttive CEE 78/660, 83/349 e 86/635, per quanto riguarda le regole di valutazione per i conti annuali e consolidati di taluni tipi di società, nonché di banche e di altre istituzioni finanziarie in materia di conti annuali e conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari). Le valutazioni sono state poi effettuate interpretando la normativa secondo la migliore dottrina.

Ai fini delle valutazioni, in generale si sono seguiti i seguenti criteri:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della Società;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili effettivamente realizzati o le perdite subite alla data di

chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili, attraverso specifiche appostazioni ai fondi rischi specifici ed al fondo rischi;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente; i criteri di valutazione imposti sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente;
- si è badato alla sostanza ed al regolamento delle operazioni e proceduto in ossequio al principio del divieto dei compensi di partite;
- tutti i valori sono all'origine espressi in Euro, pertanto nessuna conversione è stata effettuata;
- valutando separatamente le attività e le passività in bilancio e «fuori bilancio» , ma valutando in modo coerente le attività e le passività tra loro collegate;
- deroghe: nel corso dell'esercizio oggetto del presente commento non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo art. 2 c. 5 D. Lgs. 127/91 – art. 2423 c.c. (incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta) e/o facoltative di cui agli artt. 2 c. 5 (rappresentazione veritiera e corretta), art. 7 c. 3 (modifica dei criteri di redazione dei conti del bilancio un esercizio all'altro per casi eccezionali) ed art. 15 c. 2 D. Lgs. 87/92 (deroghe alle modifiche dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro; in casi eccezionali sono ammesse deroghe al su citato principio);
- comparabilità: le voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono comparabili con i valori del precedente esercizio.
- criteri di ammortamento: nessuna modifica ai medesimi è stata apportata ai coefficienti di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo;
- avviamento: non iscritto in bilancio e non ammortizzato;
- nessuna iscrizione è effettuata esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori , al netto delle quote di ammortamento stanziate in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse immobilizzazioni. In particolare:

- non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento;
- sono stati iscritti altri costi pluriennali immateriali per spese incrementative su beni di terzi relative ai lavori straordinari eseguiti sulla nuova sede sociale;
- é stato iscritto il software acquisito da terzi in proprietà al costo di contratto ed è ammortizzato in quote costanti in base al periodo di utilizzazione.

Non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

Si rammenta, ai sensi quanto disposto dal 1° c. dello art. 16 D. Lgs. 87/92, che é stato completato l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali rappresentante dai costi di impianto e dagli altri costi pluriennali. E' pertanto consentita nell'esercizio la distribuzione degli eventuali utili.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e diminuite dalla rettifica diretta dei fondi di ammortamento. Le aliquote applicate coincidono sostanzialmente con quelle di cui alla normativa fiscale vigente. Nell'esercizio di acquisizione dei cespiti gli ammortamenti sono stati calcolati applicando tali aliquote ridotte alla metà che sono compatibili con criteri civilistici. Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerli in efficienza, onde garantire la vita utile prevista. Tali spese vengono, infatti, considerate integralmente a carico del conto economico nell'esercizio in cui sono effettuate.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile
Sono relative a quote ed azioni, nessuna relativa a società quotata in Borsa, con diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria inferiori ad un decimo.
Sono valutate al costo di acquisto e svalutate qualora perdite di valore siano ritenute durevoli.
Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Nell'anno appena trascorso non sono presenti .

Partecipazioni
Costituiscono tutte immobilizzazioni finanziarie, nessuna relativa a società quotata in Borsa o di controllo.
Le partecipazioni rilevanti, ovvero con diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto, e quelle non rilevanti sono entrambe valutate ai sensi dello art. 18 D. Lgs. 87/92 in base al costo di acquisto e svalutate qualora le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli.
Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso
I titoli non immobilizzati, quotati e non in mercati organizzati, sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto (seguendo il metodo L.I.F.O.) ed il valore di mercato, questo ultimo determinato per i titoli quotati con riferimento alle medie aritmetiche dei rispettivi prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio in esame e per i titoli non quotati assumendo il valore di presumibile realizzazione.
Se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il valore viene adeguato al mercato fino a concorrenza del costo originario.
A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 5 del D.L. 132 del 29.04.1995 (prorogato dal D.L. 250/95 e convertito con Legge n. 394 del 08.08.1995) nella valutazione dei titoli non immobilizzati il costo così determinato è rettificato dalla quota di competenza del periodo della differenza negativa tra il valore di emissione dei titoli di debito ed il valore di rimborso (c. d. scarto di emissione).
Detti scarti sono stati rilevati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" del conto economico e sono stati capitalizzati ad incremento del valore dei titoli iscritto nell'attivo. Tale capitalizzazione, effettuata anche quando il valore di libro di esso incremento è superiore ai relativi prezzi di mercato, ha determinato corrispondenti maggiori svalutazioni a fine esercizio.
Nell'anno appena trascorso non sono presenti.

Altre attività
Non includono le poste accese alle gestioni.
I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione da calcolare, tenendo anche conto di quotazioni di mercato ove esistenti, in base:
- alla situazione di solvibilità dei debitori;
- alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.
Sono eventualmente costituiti fondi nel passivo dello stato patrimoniale per fronteggiare rischi soltanto eventuali sui crediti.

Crediti e debiti
Sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti
Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale correlando costi e dei ricavi in ragione di esercizio.
I ratei costituiscono, in particolare proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi.
I risconti costituiscono, invece, costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi.
L'imposta sostitutiva su mutui è stata imputata all'esercizio, con la tecnica dei risconti, in funzione del periodo di ammortamento del mutuo al quale si riferisce.
Gli effetti dell'imputazione *pro rata temporis* degli scarti negativi di emissione su titoli sono ivi iscritti e trovano separata indicazione da tutti i rimanenti ratei e risconti.

Imposte
Le imposte il cui stanziamento annuo viene determinato in funzione della previsione dell'onere fiscale di competenza sono esposte al lordo degli acconti versati e delle ritenute subite tra i debiti tributari, tra i crediti verso erario, compresi nelle voci "altre attività" e "altre passività" a seconda del saldo.
Sono conteggiati gli effetti della imposizione anticipata per costi di competenza dell'esercizio e per le perdite fiscalmente riportabili nel quinquennio la cui deducibilità è rinviata ai successivi esercizi.

Interessi attivi e passivi
Gli interessi attivi e passivi ed i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

2) Applicazione di una deroga prevista dall'art. 2, comma 5, dall'art. 7, comma 3 o dall'art. 15, comma 2, del "decreto"

Motivi della deroga
Non eseguite deroghe.

Influenza sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico
Non eseguite deroghe.

3) Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo

Modifiche
Non modificati.

Motivazioni
Non modificati.

4) Esercizio della facoltà di ammortizzare l'avviamento in un periodo di durata superiore a cinque anni

Modifiche
Non esercizio

Motivazioni
Non esercizio

5) Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 19, comma 1 del "decreto" (diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto) e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata

Partecipazioni con valore di bilancio superiore alla frazione di patrimonio netto
Assenti

6) Esercizio della facoltà di cui all'art. 19, comma 4, ultimo periodo e comma 6 del "decreto"

Non è stata esercitata la facoltà concessa, in corrispondenza di partecipazioni in imprese controllate e quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole, di procedere alla valutazione secondo il metodo patrimoniale in luogo del metodo del costo di acquisto.

7) Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Motivi
Non eseguiti

Importi delle rettifiche di valore
Non eseguiti

Importi degli accantonamenti
Non eseguiti

Influenza delle rettifiche
Non eseguiti

Influenza degli accantonamenti
Non eseguiti

Influenza sul futuro onere fiscale
Non eseguiti

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1) Crediti

Crediti verso enti creditizi
Sono per lo più costituiti dal saldo dei rapporti a vista (conti correnti) con Enti Creditizi.
Accolgono le somme rivenienti dalle refluenze di cartolarizzazioni di spettanza della Regione Abruzzo.
Con riferimento alla durata, la ripartizione in funzione delle seguenti fasce di vita residua é la seguente:

Crediti verso enti creditizi	
fino a tre mesi	9.221.470
da oltre tre mesi a un anno	-
da oltre un anno a cinque anni	-
oltre cinque anni	-
durata indeterminata (inclusi i scaduti ed i crediti in sofferenza)	-
Totale	**9.221.470**

Crediti verso enti finanziari
Non sono vantati crediti verso enti finanziari.

Crediti verso la clientela
Sono costituiti da crediti verso la Regione Abruzzo per le commissioni spettanti per l'attività di gestione svolta per suo conto nonché da crediti verso imprese che hanno contratto mutui ai sensi della L.R.16/2002 nonché verso le società Cartesio e D'Annunzio per le refluenze da cartolarizzazione.
La riscossione dei crediti verso Enti Pubblici è normalmente effettuata a valere sui fondi pervenuti e gestiti per conto degli stessi.
Con riferimento alla durata, la ripartizione in funzione delle seguenti fasce di vita residua é la seguente:

Crediti verso la clientela	
fino a tre mesi	4.153.926
da oltre tre mesi a un anno	17.152.563
da oltre un anno a cinque anni	25.950.656
oltre cinque anni	37.212.604
totale	**84.469.749**

In particolare si segnala
- che i crediti fino a tre mesi per Euro 3.878.642 sono relativi a crediti per rate di mutuo LR 16/02 in riscossione al 31.1.2012; ed € 275.284 per crediti della

L.16/02 in sofferenza che verranno incassati ad inizio esercizio attraverso l'escussione delle polizze fideiussorie;

- che i crediti da tre mesi ad un anno pari ad € 17.152.563 sono rappresentati da: crediti per mutui LR 16/2002 per € 3.878.642 in scadenza entro un anno, crediti per mutui LR 16/2002 per € 4.833.321 scaduti e per i quali si è proceduto al sollecito ma non si sono ancora promossi atti legali per il recupero, per € 633.600 da crediti della L.16/02 in sofferenza che verranno incassati a metà esercizio 2012 attraverso l'escussione delle polizze fideiussorie, da crediti per fatture emesse e da emettere verso la Regione Abruzzo per € 7.193.633, nonché da crediti per € 613.368 maturati nell'anno per fatture da emettere verso D'Annunzio Srl e Cartesio Srl relative alle refluenze della prima e della seconda cartolarizzazione. Le refluenze trovano parimenti collocazione di pari importo tra i debiti per fatture da ricevere da Regione Abruzzo in quanto di loro spettanza;
- i crediti da uno a cinque anni sono tutti relativi a crediti per rate di mutuo LR 16/02 e sono pari ad € 24.097.140 per rate in scadenza e ad € 1.853.516 per crediti in sofferenza che verranno incassati presumibilmente tra uno e cinque anni attraverso l'escussione delle polizze fideiussorie;
- i crediti oltre cinque anni sono rappresentati da € 37.212.604 e riguardano per € 21.691.136 rate di mutuo con scadenza oltre cinque anni e per € 15.521.468 crediti in sofferenza della L.R.16/2002.

2) Crediti per insoluti, in sofferenza e per interessi di mora

Crediti in sofferenza per interessi di mora	
Crediti su mutui revocati	18.283.868
Crediti su rate scadute LR 16/02	4.559.444
Crediti per interessi non agevolati su rate scadute LR 16/02	273.877
totale	**23.117.190**

Trattasi di insoluti registrati su rate di mutuo della LR 16/02 capi II e IV da beneficiari insolventi. Benché tali crediti debbano essere qualificati in sofferenza non sono stati svalutati perché assistiti sia da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento, sia da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento, a garanzia del mutuo. In linea generale tutti i crediti verso beneficiari della legge 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della Società verso gli enti mutuanti, per la provvista finanziaria, è assistiti da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro.
In particolare l'importo di € 18.283.868 ha la seguente composizione:

- € 8.068.983 per crediti assistiti dalle garanzie fideiussorie; per tali posizioni la Società ha conferito mandato ai legali per agire giudizialmente per l'escussione delle fidejussioni;

- € 10.214.885 per crediti assistiti da garanzia ipotecaria sugli immobili realizzati; le ipoteche sono rappresentate dall'importo pari a due volte il finanziamento inizialmente erogato.

La Banca Caripe, mandataria, ha avviato le azioni giudiziali per il recupero dei crediti; tuttavia per la convenzione esistente gli oneri legali di cui sopra resteranno a carico di Fi.R.A. fatte salve le rivalse sui debitori.
Si rappresenta inoltre che la garanzia fideiussoria prestata dalla Regione Abruzzo per l'importo di 150 Milioni di euro, comporta che la stessa Regione è obbligata ad assolvere la garanzia a favore di Dexia Crediop e Banca BIIS preliminarmente con le somme accantonate nel capitolo di bilancio per euro 17.129.771 ed in caso di necessità ad integrare l'importo dovuto con risorse proprie come previsto dalla delibera della Giunta Regionale dell' Abruzzo n. 50 del 08 febbraio 2010 e ribadito nei successivi provvedimenti, da ultimo la comunicazione prot. 7582/DI della Direzione Sviluppo Economico Regione Abruzzo del giorno 20 maggio 2010. Nel corso dell'esercizio successivo sono previste escussioni di polizze con esito positivo

3) Importi relativi a crediti per servizi prestati compresi nelle voci dello stato patrimoniale "crediti verso enti creditizi", "crediti verso enti finanziari"e "crediti verso clientela"

Crediti verso enti creditizi
I crediti verso enti creditizi sono rappresentati esclusivamente da depositi bancari a vista.

Crediti verso enti finanziari
Non sono vantati tali crediti verso enti finanziari.

Crediti verso la clientela
Maturati per servizi e per l'operazione di cartolarizzazione, come segue

Crediti verso la clientela	
Crediti per mutui l.r. 16/02	42.202.995
Crediti in sofferenza l.r. 16/02	23.117.190
Crediti per mutui l.r. 16/02 - rimodulati	11.342.564
crediti verso Regione Abruzzo	7.175.483
crediti da refluenze da cartolarizzazioni	613.368
altri crediti	18.150
totale	84.469.749

4) Ammontare delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce dell'attivo "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio

Assenti

5) Criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati

Sono considerati immobilizzati tutti i titoli detenuti in portafoglio poiché essi rappresentano investimenti durevoli di liquidità.

6) Titoli non immobilizzati

Assenti

7) Titoli immobilizzati

Non presenti

8) Elenco delle partecipazioni rilevanti (quelle cioè in imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del "decreto" nonché sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art.19, comma 1 del medesimo "decreto") possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si ricorda che sono possedute per conto della Regione Abruzzo e, per suo tramite, della UE, nell'ambito del progetto denominato *"PMI" - Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B"*, approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "*Costituzione di un fondo di capitale di rischio*".
Dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine e sono detenute nella misura massima del 25% del capitale nominale di ciascuna società partecipata.

Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" per le quali sono omesse le informazioni richieste quando esse possano arrecare grave pregiudizio a una delle imprese ivi indicate:

Non presenti

9) Composizione delle voci dello stato patrimoniale "partecipazioni" e "partecipazioni in imprese del gruppo"

Sez. 1 - Partecipazioni in imprese non del gruppo quotate

Non presenti

Sez. 2 - Partecipazioni in imprese non del gruppo non quotate

ENTI CREDITIZI	0
ENTI FINANZIARI	0
ALTRI SOGGETTI	€ 119.781

Trattasi di partecipazioni istituzionali di modesta entità, iscritte nel patrimonio della società da diversi anni. Nel corrente esercizio si è proceduto a svalutare la partecipazione detenuta in CISI Abruzzo SpA – Società Sviluppo Italia poiché ceduta nei primi mesi dell'anno 2012 alla società *in house* della Regione Abruzzo: Abruzzo Sviluppo SpA. La partecipazione è

stata ceduta per l'importo di € 17.173 con una svalutazione, per tanto, di € 34.850. La cessione è stata effettuata su offerta di acquisto presentata dalla Società Abruzzo Sviluppo SpA. Le partecipazioni sono riferite alle Società analiticamente individuate nella sezione 4 punto 12. Si è ritenuto di non procedere ad alcuna svalutazione per quanto attiene la partecipazione detenuta in Centro Agroalimentare la Valle della Pescara scarl ritenendosi il valore di mercato degli immobili di proprietà maggiori del costo storico degli stessi rilevati in bilancio ed attesa la mancanza di rivalutazioni annotate nei rispettivi bilanci. Non si è ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione in EUROBIC Abruzzo e Molise in quanto l'entità della perdita è di modesta entità in relazione alla partecipazione posseduta.

Sez. 3 - Partecipazioni in imprese del gruppo quotate

Non presenti

Sez. 4 - Partecipazioni in imprese del gruppo non quotate

La partecipazione è nei confronti di FIRA Servizi Srl, società partecipata in maggioranza della FIRA Spa che esercita sulla stessa influenza dominante, partecipata da primari istituti bancari locali.

Società "FIRA SERVIZI Srl" in liquidazione

Società "FIRA Servizi Srl il liquidazione" Via Misticoni n° 3 65127 Pescara		
Patrimonio netto		1.001.645
Capitale sociale		1.000.000
Utile (Perdita) dell'ultimo esercizio chiuso	-	155.608
Quota percentuale di capitale posseduta		60,1%
Valore attribuito in Bilancio		**601.000**

Per la partecipazione nella società Fira Servizi s.r.l. in liquidazione non si è proceduto a svalutazioni atteso che nonostante la perdita di esercizio, il valore del patrimonio netto della partecipata è in linea rispetto al costo storico della partecipazione.

10) Se svolgente attività di "merchant banking", l'ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito della citata attività

Si ricorda che sono possedute per conto di Enti Pubblici e Comunitari Partecipazioni nell'ambito del progetto denominato *"PMI" - Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B"*, approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione c. C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "*Costituzione di un fondo di capitale di rischio*". Dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine, al valore contrattuale originario, a prescindere dalle svalutazioni e perdite sulle stesse, via via nel tempo maturate; normalmente sono detenute nella misura del 25% del capitale sociale nominale della

partecipata. Di seguito è fornito l'elenco nominativo delle Società acquisite nell'ambito del progetto ed il costo sostenuto a fronte delle stesse (iscrizioni eseguite tra i conti d'ordine):

Società	*31/12/2011*	*gain or loss*	*valore patrimoniale*
AURORA	232.406	(232.406)	0
CENTRO SUD LEMAFIL Srl	129.114	(129.114)	0
CHEF LINE Srl	154.937	0	154.937
CONVEN ADRIATICA Srl	232.406	(232.406)	0
COPARFIN SpA	129.114	(129.114)	0
DELTA SOLUZIONI (DANIELE Srl)	25.771	0	25.771
EDILTECNICA Srl	154.937	(154.937)	0
ICRA ITALIA SpA	232.406	701	233.107
IN.MET. Srl INNOVAZIONI METALLURGICHE	103.291	(103.291)	0
KINTALIA Srl	232.406	(232.406)	0
KOMER Srl	154.937	(154.937)	0
LEOMAR Srl	129.114	(68.601)	60.513
MAIL EXPRESS Srl	77.469	(77.469)	0
MARBEL Srl	232.406	(154.204)	78.202
MILTO SpA	155.000	(155.000)	0
P.D.A. COMMERCIALE Srl	129.114	0	129.114
PHARMASTOPPER'S SpA	232.406	(232.406)	0
PICCHIO SpA	232.406	20.880	253.286
PLAST ITALIA Srl	232.406	(157.239)	75.167
PLAST SUD Srl.	129.114	(20.025)	109.089
SAD PLASTIC 2000	114.395	(114.395)	0
SPECIAL GLASS Srl	206.583	8.852	215.435
TORRENTE Srl	232.406	(109.890)	122.516
TRAIND Srl	51.646	(51.646)	0
VILLA CERVIA Srl	124.724	(36.724)	88.000
Totali	***4.060.914***	***(2.515.777)***	***1.545.137***

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite dismissioni.

Si segnala che i dati indicati sono riferiti all'ultimo bilancio ricevuto dalle società suindicate.

11) Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" (metodo del patrimonio netto)

Differenze positive emerse in sede di prima applicazione del metodo al netto dell'ammortamento
Non applicabile

Differenze negative emerse in sede di prima applicazione del metodo
Non applicabile

12) Movimenti delle "partecipazioni"

Elenco delle partecipazioni possedute per un valore di bilancio di Euro 119.781 redatto in base ai dati dell'ultimo bilancio disponibile

N.ro	SOCIETA'	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (o perdita)	% Partecipaz.	VALORE di BILANCIO
1	CONSORZIO AGRO ALIMENTARE	€ 24.443.610	€ 14.072.323	-€ .300.448	0,577%	98.442
2	EUROBIC ABRUZZO S.p.A.	€ 571.588	€ 383.974	€ 1.645	0,034%	195
3	CISI ABRUZZO S.P.A.- SOCIETA' SVILUPPO ITALIA	€ 4.126.886	€ 1.475.417	€ 6.296	1,63%	17.173
4	TERBROKER SRL	€ 104.000	€ 558.422	€ 143.113	2,50%	2.582
5	CONAI - CONSORZIO					5
6	CON.SER.T. - SOC. CONS.LE A R.L.	€ 22.100	€ 18.080	-€ 839	2,26%	353
7	SOC. CONS LE TERRE PESCARESI	€ 114.630	€ 107.803	-€ 5.751	0,90%	1.030

Non sono possedute partecipazioni per interposta persona

Imprese del gruppo

Movimenti delle "partecipazioni"	
Imprese del gruppo	
ESISTENZE INIZIALI	601.000
ACQUISTI	0
RIPRESE DI VALORE	0
RIVALUTAZIONI	0
ALTRE VARIAZIONI INCREMENTATIVE	0
VENDITE	0
RETTIFICHE DI VALORE	0
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	0
RIMANENZE FINALI	**601.000**
IMPORTO TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO;	0
IMPORTO TOTALE delle RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	0

Imprese non del gruppo

Imprese non del gruppo	
LE ESISTENZE INIZIALI	154.630
GLI ACQUISTI	0
LE RIPRESE DI VALORE	0
LE RIVALUTAZIONI	0
LE ALTRE VARIAZIONI INCREMENTATIVE	0
LE VENDITE	0
LE RETTIFICHE DI VALORE	0
LE ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE – rimborsi per cessazione	0
svalutazioni	34.850
LE RIMANENZE FINALI	119.781
L'IMPORTO TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	

L'IMPORTO TOTALE delle RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE NEL TEMPO SULLE PARTECIPAZIONI ANCORA IN PORTAFOGLIO	147.356

13) "Immobilizzazioni materiali" e "immobilizzazioni immateriali"

Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni Materiali	
le esistenze iniziali	56.448
gli acquisti	8.351
le riprese di valore	0
le rivalutazioni	0
le altre variazioni incrementative	0
le vendite	0
gli ammortamenti	(24.340)
le svalutazioni durature	0
le altre variazioni in diminuzione	0
le rimanenze finali	40.459
rivalutazioni effettuate nel tempo	0
rettifiche effettuate nel tempo	0
acconti versati a fronte delle immobilizzazioni	0
Acconti su beni dati o in attesa di locazione finanziaria	0
costi di impianto	0
importo dei terreni utilizzati nel quadro della propria attività	0
importo dei fabbricati utilizzati nel quadro della propria attività	-

Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	
le esistenze iniziali	14.647
gli acquisti	145.999
le riprese di valore	0
le rivalutazioni	0
le altre variazioni incrementative	0
le vendite	0
gli ammortamenti	(22.318)
le svalutazioni durature	0
le altre variazioni in diminuzione	300
le rimanenze finali	138.629
rivalutazioni effettuate nel tempo	0
rettifiche effettuate nel tempo	0
acconti versati a fronte delle immobilizzazioni	0
Acconti su beni dati o in attesa di locazione finanziaria	0
costi di impianto	0

importo dei terreni utilizzati nel quadro della propria attività	0
importo dei fabbricati utilizzati nel quadro della propria attività	0

14) Crediti e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione

Crediti che presentano clausole di subordinazione
Non presenti.

15) Attività e passività verso imprese

Imprese del gruppo

passività verso società del gruppo	
fatture da ricevere	980.260
altre passività	5.446

Le predette passività (fatture da ricevere) sono relative alle competenze scaturenti dal contratto di servizi con la partecipata FIRA Servizi S.r.l. .

Imprese partecipate diverse dalle imprese del gruppo
Non presenti

16) Composizione delle voci "altre attività", "altre passività", "ratei e risconti attivi"e "ratei e risconti passivi"

Altre Attività

Altre Attività	
Erario c/Ritenute	114.534
Depositi Cauzionale verso terzi	25.120
Crediti Diversi	44.217
Crediti per Imposte Anticipate	744.687
Credito IRAP	-
Credito IRES	16.447
Acconti IRAP/IRES	22.534
Erario C/IVA	200.017
Totali	**1.167.557**

La voce erario conto ritenute è relativa prevalentemente a ritenute su interessi su depositi di fondi propri o di terzi in amministrazione.
Sono state contabilizzate imposte anticipate relative alle perdite aventi rilevanza fiscale da poter utilizzare nei prossimi esercizi.
Nel corrente esercizio non sono rilevati debiti per imposte d'esercizio IRES e non sono maturate imposte per IRAP; pertanto i crediti rappresentati da versamenti a titolo di acconto e riporto di credito da esercizi precedenti, potranno essere utilizzati in compensazione con altre imposte, tributi e contributi.

compensazione acconti e debiti di imposta dell'esercizio		
crediti verso l'erario		
acconti di imposta versati nell'esercizio precedente	22.534	
credito ires	16.447	
credito irap	-	
crediti verso l'erario per ritenute subite	114.534	
crediti per imposte anticipate		744.687
totale	**153.515**	**744.687**
debiti verso l'erario		
per IRES	-	
per IRAP	-	
totale	**-**	
saldo compensazione	***153.515***	

Altre Passività

Altre Passività	
Debiti verso Regione per gestione Retex ante 2003	165.618
Debiti verso Regione per gestione legge 30 ante 2003	241.420
Debiti verso Regione per gestioni diverse	37.968
Debiti verso Regione legge 16/02	10.033.423
Parcelle da ricevere	311.182
debiti verso l'erario	1.128.212
fornitori	73.658
fatture da ricevere	7.612.755
debiti verso il personale dipendente	73.744
debiti verso enti previdenziali	23.703
debiti verso società controllata	5.446
altri debiti	4.377
Totale	**19.711.507**

I debiti verso la Regione Abruzzo per fondi gestiti sono analiticamente indicati:

- i debiti per la gestione Retex derivano da somme recuperate: sono attualmente in corso degli incontri tra funzionari della Regione Abruzzo e quelli di Fira per la definizione della relativa competenza. L'importo del debito è stato ricondotto alla precisa consistenza in accordo con i competenti uffici della Regione Abruzzo.

- i debiti per la gestione Legge 30 derivano dall'iscrizione in bilancio al 31.12.2003. Iscrizione intervenuta a seguito di qualificazione e svincolo del fondo rischi appostato nel bilancio 2002, conseguente alla ricognizione effettuata a seguito di *due diligence* legale e *audit limitato* sul medesimo bilancio. Nelle more dell'accertamento della titolarità delle somme compromesse, il debito per Legge 30, resta appostato in bilancio come per gli anni precedenti.

- i debiti verso la Regione Abruzzo per la legge 16/02 trovano correlazione con i crediti verso beneficiari della stessa legge. Nelle more dei pagamenti dei beneficiari L.R. 16/02 e di mancati incassi della nostra Società, non si è

provveduto all'integrale rimborso delle rate scadute, ma limitatamente a quegli importi nella disponibilità della Società ivi comprese le somme derivanti da estinzioni anticipate ed escussioni di polizze a garanzia dei finanziamenti. Si provvederà con ulteriori rimborsi dei beneficiari a riversare la parte di debito ancora insoluta.

- i debiti per parcelle da ricevere di € 311.182 sono relativi per € 307.994 a preavvisi di parcelle appostati in bilancio nel 2006, per i quali la società ha instaurato contenziosi legali che, con ogni probabilità dovrebbero portare al loro ridimensionamento e per i quali il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente contabilizzato gli interi importi richiesti.

- i debiti netti verso l'erario pari a € 1.128.212 sono relativi a debiti correnti per IVA in sospensione nella misura di € 1.103.437, per € 24.148 per ritenute e per € 626 sono riferiti ad addizionali varie.

- i debiti per fatture da ricevere sono di seguito elencati:

fatture da ricevere	
Fira Servizi	980.260
refluenze 1° cartolarizzazione da Regione Abruzzo	2.022.276
refluenze 2° cartolarizzazione da Regione Abruzzo	4.440.647
altri	169.572
Totale	**7.612.755**

Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni sono state iscritte identiche poste nel passivo e nell'attivo in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Ratei Attivi

Ratei Attivi	
ratei attivi diversi	-
ratei attivi interessi LR 16/02	194.119
Totale	**194.119**

I ratei attivi per interessi su prestiti sono relativi alla competenza al 31/12/11 degli interessi attivi su mutui erogati a valere sulla LR. 16/02.

Risconti Attivi

Risconti Attivi	
risconti attivi pluriennali	-
risconti attivi oneri accessori mutui	130.735
risconti attivi sospesi	8.380
Totale	**139.115**

I risconti attivi per oneri accessori a mutui sono riferiti all'imposta sostitutiva sul mutuo Dexia Crediop per la gestione della LR 16/02.
I risconti attivi sono relativi a premi assicurativi, canoni e ad altri costi minori.

Ratei Passivi

Ratei Passivi	
Ratei passivi interessi mutuo	371.972
Ratei passivi	4.542
Totale	**376.514**

I ratei passivi per interessi sui mutui sono relativi agli interessi maturati per competenza sul mutuo Dexia Crediop contratto per la gestione della LR 16/2002 CAPI II e IV.
Detti ratei sono iscritti al netto dei contributi in conto interessi sulla medesima LR 16/02 CAPI II e IV, a valere su fondi di competenza della Regione Abruzzo iscritti nelle gestioni (impegni dei conti d'ordine), appostati in conto corrente contrattualmente vincolato all'operazione di mutuo e contabilizzato sotto la linea.

Risconti Passivi

Risconti Passivi	
Risconti passivi	0
Totale	**0**

Non eseguiti.

Rettifiche effettuate ai sensi dell'art. 12, comma 2 del "decreto"
Non eseguite.

17) Attività e passività in valuta

Non presenti.

18) Debiti verso "enti creditizi", "enti finanziari" e "clientela"

Debiti verso Enti Creditizi non rappresentati da titoli

Debiti verso enti creditizi	*2011*
fino a tre mesi	4.643.327
da oltre tre mesi a un anno	5.843.187
da oltre un anno a cinque anni	31.021.288
oltre cinque anni	27.328.763
Totale	**68.836.565**

L'importo totale delle predette passività è relativo a mutuo contratto il 9/2/2004 con Dexia Crediop per la gestione dei capi II e IV della LR 16/02. Detti mutui, contratti in quattro tranche temporali a 5, 10, 15 e 20 anni, sono assistiti da garanzia fideiussoria della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro. Al riguardo valga quanto esposto al punto 2 – parte B - della presente nota. La scansione temporale degli stessi è relativa alle scadenze del piano di ammortamento di ogni singola tranche temporale del mutuo.
I mutui della durata di 5 anni sono stati estinti.

Debiti verso Enti Finanziari non rappresentati da titoli

Non presenti.

Debiti verso Clientela non rappresentati da titoli

Debiti verso la clientela non rappresentati da titoli	
da oltre tre mesi a un anno	61.879
oltre cinque anni	0
Totale	**61.879**

I debiti da tre mesi ad un anno, sono relativi a posizioni debitorie nei confronti della Regione Abruzzo, derivanti dalla regolazione delle partite di dare ed avere in particolare da anticipi a valere su LR 121/97 e su Piano Triennale Aria.

Debiti verso Enti Creditizi rappresentati da titoli
Debiti verso Enti Finanziari rappresentati da titoli
Debiti verso Clientela rappresentati da titoli

Non presenti.

19) Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi

Non presenti.

20) Fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio

Ammontare dei fondi di terzi gestiti dall'ente in nome proprio
Sono gestiti per conto della Regione, fondi pubblici e comunitari destinati al sostegno dell'economia regionale.
Tali fondi al 31/12/11 ammontano ad Euro 119.438.887 oltre euro 4.060.914 rappresentativi del valore delle partecipazioni di capitale di rischio gestite per complessivi € 123.499.801.

Effetti della iscrizione dei fondi gestiti dall'ente
Detti fondi trovano iscrizione tra i conti d'ordine e riscontrano il valore degli stessi a fine esercizio al lordo degli interessi maturati, ivi compresi quelli di competenza FIRA spa, non riversati sul fondo, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

21) La composizione della voce "fondi per rischi e oneri ed "altri fondi"

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	
Fondo Rischi Spese Legali	293.765
Fondo Rischi Tributari	-
Fondi di Quiescienza per Obblighi Simili	-
Fondo Imposte e Tasse	-
totale	**293.765**

Trattasi di :

Fondi per rischi e oneri				
	tributari	*legali*	*quiescenza*	*Totali*
Saldo iniziale	342.333	348.765	-	691.098
Utilizzi	- 342.333	- 55.000	-	- 397.333
Accantonamenti	-	-	-	-
Saldo finale	**-**	**293.765**	**-**	**293.765**

- fondi iscritti esclusivamente a copertura di spese legali per contenzioso in corso. Il Consiglio di Amministrazione ritiene di non procedere ad ulteriore accantonamento atteso che gli studi legali incaricati delle attività giudiziali sia attive che passive, pur se compulsati a quantificare gli onorari professionali sino ad ora maturati, non hanno fornito quantificazione alcuna. Sono stati utilizzati fondi per € 55.000 relativamente ai contenziosi legali con ASL Avezzano Sulmona L'Aquila, ASL Avezzano Sulmona Pescara, CRS in liquidazione. Gli accantonamenti residui pari ad € 293.765 appaiono allo stato congrui.
- Relativamente alle posizioni ASL lo storno deriva dall'intervenuta estinzione dei due giudizi per i quali nel bilancio 2005 era stato effettuato l'accantonamento;
- nei primi mesi dell'anno 2011 la Società ha sottoscritto gli accertamenti fiscali con adesione relativi alle contestazioni 2006-2008 limitando al minimo l'onere derivante dalle sanzioni ed ha utilizzato nella misura complessiva di € 342.333 l'accantonamento precedentemente effettuato al Fondo Rischi ed Oneri (Fondo Rischi Tributari).

Altri fondi

Non iscritti.

22) Variazioni intervenute durante l'esercizio nella consistenza delle voci "trattamento di fine rapporto", "fondi per rischi ed oneri" (e relative sottovoci) e "fondi rischi su crediti", indicando separatamente accantonamenti e utilizzi, quota dei fondi "imposte e tasse" che fronteggia gli oneri per imposte non ancora liquidate sia l'importo dei relativi acconti già versati

Trattamento di fine rapporto

Trattamento di fine rapporto	
Saldo iniziale	170.794
Utilizzi	- 46.250
Accantonamenti	36.796
Saldo finale	**161.340**

L'accantonamento è pari all'importo dovuto per legge e previsto dal CCNL di settore per il Trattamento di Fine Rapporto di competenza.

Fondi di quiescenza e per obblighi simili

Non presenti

Fondo rischi ritenute LL.RR. e rischi crediti tributari

Non presenti

Fondi imposte e tasse

Nel corrente esercizio non è maturata imposta IRES, nè IRAP. Sono state rilevate imposte anticipate IRES nella misura di € 327.701, nonché utilizzo di imposte anticipate IRES per € 6.299.

Fondo rischi gestione c/terzi

Non presente

Fondi rischi su crediti verso la clientela

Non vi sono in bilancio accantonamenti o svalutazioni per rischi su crediti, trattandosi di crediti certi verso la Regione Abruzzo ovvero per la gestione dei mutui della LR 16/02; tali ultimi crediti sono garantiti da fideiussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove svincolata la fideiussione, tali crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Fondi per rischi finanziari generali

Fondo rischi finanziari generali	
Saldo iniziale	567.627
Utilizzi	200.000
Accantonamenti	-
Saldo finale	**367.627**

Il fondo, costituito nei precedenti esercizi, è stato liberato dell'importo di € 200.000 stanziato nell'anno 2005 a fronte di rischio tributario riferito limitatamente alle problematiche fiscali evidenziate con l'operazione di cartolarizzazione. Considerato l'esito del contenzioso tributario riferito a tale annualità ed accertata la prescrizione per l'eventuale azione di rettifica - peraltro già esperita dall'Amministrazione Finanziaria senza contestazioni sulla specifica questione - si ritiene possibile il decremento del fondo che genera sopravvenienze attive non tassabili.

Altri fondi
Non presenti.

23) "Passività subordinate"

Non presenti.

Modalità che disciplinano le modalità di tutte le altre passività subordinate

Non presenti.

24) Azioni o quote dell'ente

Nel corso dell'esercizio 2011 Banca Tercas ha ceduto le azioni di Fi.R.A. SpA a Banca Caripe con atto del notaio Ennio Vincenti (Repertorio n° 168.291 Raccolta n° 42.192 del 14 novembre 2011). Pertanto Banca Tercas non è più nel novero dei Soci mentre Banca Caripe incrementa le sue azioni sino a raggiungere un numero di 1.960.000 azioni pari al un valore nominale di € 999.600 pari al 19,60% del capitale.

Azioni ordinarie

Non sono sottoscritte proprie azioni.

Azioni ordinarie	
Numero azioni	10.000.000
Valore nominale unitario	0,51
Valore nominale totale	5.100.000
Numero azioni sottoscritte nell'esercizio	-
Numero quote sottoscritte nell'esercizio	-

Voci del patrimonio netto analiticamente indicate; prospetto degli utilizzi delle poste del patrimonio netto

patrimonio netto	*2011*	*2010*	*Variazione 2011 - 2010*
capitale	5.100.000	5.100.000	-
riserva legale	178.275	178.274	-
riserva statutaria	891.374	891.374	-
utile di esercizi precedenti	824.215	1.311.217	- 487.002
utile/perdita dell'esercizio	- 709.416	- 487.002	- 222.414
	6.284.448	6.993.865	- 709.416

Utilizzazioni delle poste del patrimonio netto	Fonti	Impieghi
utile di esercizio 2003	875.223	
utile di esercizio 2004	687.044	
utile di esercizio 2005	833.655	
utile di esercizio 2006	762.950	
utile di esercizio 2007	1.002.498	
utile di esercizio 2008	680.802	
copertura perdite di esercizio 2009		1.184.630
perdita di esercizio 2010		487.002
copertura perdite 2002		1.276.676
riserva legale		178.275
riserva statutaria		891.374
utili interamente distribuibili		824.215
Totali	**4.842.172**	**4.842.172**

Gli utili conseguiti negli esercizio 2003 e 2004 sono stati utilizzati per la copertura delle perdite di esercizio 2002 e per la differenza, compreso l'intero utile 2008 destinato a:

- riserve legale e straordinaria
- utili non distribuiti

e successivamente utilizzati per la copertura degli esercizi 2009 e 2010
Tali utili sono stati assoggettati ad imposizione piena e liberamente distribuibili.

25) Garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi

Garanzie reali rilasciate per conto di terzi

Non sono state rilasciate, salvo la concessione di garanzie a vario titolo a valere sui fondi gestiti per conto di terzi.

Garanzie personali rilasciate per conto di terzi

Nessuna.

Attività costituite in garanzia
Fatte salve le attività costituite in garanzie per conto di terzi (gestioni), che trovano iscrizione tra i conti d'ordine, non sono state costituite in garanzia attività.

Non sono stati costituiti patrimoni separati

26) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie e voci del passivo cui esse si riferiscono

Attività costitute in garanzia di obbligazioni proprie

Nessuna

Voci del passivo cui si riferiscono

Nessuna

27) "Impegni", ogni altro rischio o impegno eventuale rilevante rispetto all'attività

Composizione Impegni

Non presenti

Altri rischi

La Società svolge essenzialmente attività di gestione per conto di terzi dei fondi regionali, pubblici e comunitari. In relazione a detta attività, i cui importi trovano iscrizione sotto la linea, la Società ha sostanzialmente terminato un'ampia ed approfondita revisione delle movimentazioni intervenute. Non sono emersi rischi tali da comportare ulteriori appostamenti in bilancio.

Altri impegni

Non rilevanti.

28) Ammontare delle garanzie ricevute

Garanzie ricevute e attività di riferimento.
La società ha ricevuto fideiussione diretta per la gestione della LR 16/02 dalla REGIONE ABRUZZO a garanzia della restituzione del mutuo Dexia Crediop per gestione LR 16/2002, per 150 milioni; si rinvia a quanto già esposto al punto 2 – parte B – della presente nota.

29) Operazioni di riporto e di pronti contro termine, titoli di proprietà in deposito presso terzi e di terzi in deposito sia presso l'ente finanziario sia presso terzi

Ammontare dei Titoli da ricevere per operazioni di riporto

Non effettuate operazioni di riporto.

Ammontare dei Titoli da consegnare per operazioni di riporto

Non effettuate operazioni di riporto.

Ammontare dei Titoli da ricevere per operazioni di pronti contro termine

Non sono in corso al 31 dicembre operazioni di pronti contro termine.

Ammontare dei Titoli da consegnare per operazioni di pronti contro termine
Non sono in corso al 31 dicembre operazioni di pronti contro termine.

Titoli di proprietà in deposito presso terzi
Non presenti .

Titoli di terzi in deposito presso l'ente
Non presenti.

Titoli di terzi in deposito presso terzi
Le gestioni danno luogo a deposito presso terzi di titoli offerti in garanzia in ottemperanza delle norme che le disciplinano.

30) Operazioni a termine "fuori bilancio" (compresi i contratti a pronti di compravendita non ancora regolati)

Non presenti

31) Per le società che esercitano attività di locazione finanziaria, importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nonché tutte le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'adozione del metodo c.d. "finanziario" alle attività date o in attesa di essere date in locazione finanziaria

Attività non svolta

32) Ammontare dell'attività di gestione posta in essere per conto terzi

L'ammontare dei fondi residui a fine esercizio sono di seguito riportati:

DENOMINAZIONE ***denominazione/ legge***	***totale fondi gestiti al 31/12/11***	***totale fondi gestiti al 31/12/10***
ATTIVITA' PROMOZIONI ALL'ESTERO	49.536	49.336
D.R.2326/99	96.620	96.106
D.R.2383/99	28.587	28.586
DOCUP	491.928	5.891.490
DOCUP 1.2	151.237	1.903.753
DOCUP 3.3.1. TURISMO	1.059.799	40.354
ECOSIND	144.813	144.103
Eventi Calamitosi	356.942	355.391
F.do FINALIZZATO	697.274	968.896
INTERREG 3A	3.578.842	3.792.431
L.R. 59/93 - 108/95	1.917.421	1.906.051
L.R. 7/03	805.548	759.866
L.R. 84/96_L.R.164/98	887.376	881.945
L.R.121/97 _ LR 143/98_LR16/99 LR119/99_LR120/00_LR7/02	1.116.727	1.498.963
L.R.145/98	10.324	10.339
L.R.155/98	24.562	24.426
L.R.25/01	-	232.722
L.R.30/95 e 118/96	1.397.172	1.390.411
L.R.51/98	362.454	359.680
L.R.55/98	3.964.119	4.010.935
L.R.56/93	50.473	50.243
L.R.58/98	1.717.473	1.705.517
L.R.99/99	717.525	709.369
LL.RR. 153/97e 154/97 (mod. da 58/9) 146/97	865.424	852.226
LLRR.80/98 e 84/99	926.092	976.282
LR 16/2002 _ LR 5/2003	28.009.597	20.292.193
LR 25/01 2° Bando	-	1.481.807
LR 25/01 3° Bando	-	981.307
LR 25/01 4° Bando	1.182.063	1.216.172
LR 25/01 5° Bando	1.204.843	1.219.232
LR 25/01 6° Bando	685.650	819.607
LR 25/01 7° Bando	456.257	-
LR 77/00 1° Bando	3.722.019	3.806.807
LR 77/00 2° Bando	4.218.117	4.333.836
LR 77/00 3° Bando	6.398.327	6.685.993
LR 77/00 4° Bando	4.676.292	5.164.429
LR 77/00 5° Bando	16.570.627	18.667.484
MICROCREDITO	972.239	966.253
MOBILITA'	161.195	162.32
PIT	1.456.834	9.916.527
PMI MIS.7.9	115.625	115.456

POP 94/96	2.017.480	2.005.044
PROGETTO REGINA	180.519	179.744
RIS ABRUZZO	59.369	59.337
TURISMO 3.3.2 prog. sponda ex mis 2.4 POR	208.162	8.505
FONDO DI ROTAZIONE	24.000.000	-
TOTALE	**119.438.887**	**106.712.977**
Partecipazioni PMI	4.060.914	4.060.914
	123.499.801	**110.773.891**

L'ammontare dei fondi gestiti sono costituiti da consistenze di saldi al 31/12/2011 verso istituti di credito, titoli di stato e titoli emessi da istituti di credito.

ATTIVITA' GESTORIE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO PRINCIPALE OFFERTO	ALTRI SERVIZI
Gestione fondi di terzi soggetti pubblici destinati alle erogazioni	In conformità a determine regionali o a graduatorie, impegno, erogazione e rendicontazione dei fondi	Non rilevanti

33) Crediti assunti nel corso dell'esercizio per operazioni di cessione di crediti, importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio ripartite per tipologia di operazioni, importo delle operazioni per le quali l'ente svolge il solo servizio di incasso

Non presenti

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) Composizione delle voci "interessi attivi e proventi assimilati" e "interessi passivi e oneri assimilati", indicando le categorie di attività o passività di riferimento (crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.). Eventuali oneri per passività subordinate dell'ente

Interessi attivi e proventi assimilati

Interessi attivi e proventi assimilati	
Titoli di stato	-
Interessi su depositi bancari	136.164
interessi verso la clientela mutui L.R. 16/02	688.883
Abbuoni sconti e altri interessi attivi	3.383
totale	**828.431**

Gli interessi per crediti verso la clientela sono relativi ad interessi maturati al 31 dicembre 2011 sui mutui erogati per tramite di Banca Caripe SpA ai beneficiari della LR 16/02.

Interessi passivi e oneri assimilati

Interessi passivi e oneri assimilati	
Oneri diversi bancari	6.255
interessi passivi su mutui	1.149.364
totale	**1.155.619**

Gli interessi passivi su mutui sono relativi agli interessi su mutuo Dexia Crediop - BIIS maturati al 31 dicembre 2011 .

Oneri per passività subordinate

Non presenti.

2) Composizione delle voci "commissioni attive" e "commissioni passive" ripartite per categorie di servizi prestati o ricevuti

Commissioni attive

Commissioni attive	*31-dic-11*	*(di cui interessi)*	*31-dic-10*	*(di cui interessi)*
LR 55/98 LEGGE QUADRO	1.928		9.135	
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	57.054	57.054	83.750	48.111
L.R. 16/02 DOMENICI	206.107	163.207	100.162	89.706
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002			38.788	38.559
LR 77/2000	159.827		747.479	596.699
LR 25/01	17.899		106.009	
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	12.696	12.696	120.572	2.027
DOCUP ANNUALITA' 2003	38.308	38.308	6.984	
DOCUP ANNUALITA' 2004			-	
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005			257.292	
LR 121/97	11.733		9.898	
APQ10			-	
REGINA	1.613	1.613	549	549
SANITA' - OGMF			-	
FONDO FINALIZZATO	8.688	8.688	4.323	4.323
INTERREG IIIA			82.677	
EVENTI CALAMITOSI	4.179	4.179	2.010	2.010
LR.15/04 PESCA			-	
INTERREG IIIC -ECOSIND	1.870	1.870	897	897
INTERREG IIIB -GO-NETWORK			85	85
LR.95/00 MONTAGNA			-	
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO	1.069		10.253	
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	196.797		248.383	
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	562.716		552.121	
MICROCEDITO	12.590		4.077	
FONDO DI ROTAZIONE	49.741		-	
EFFECT	10.585			
altri	420	420	140	140
TOTALE	**1.355.820**	**288.035**	**2.385.584**	**783.106**

Con specifico riferimento alla LR 16/02, nella quantificazione dei compensi diretti per commissioni attive si è ritenuto di modificare il criterio adottato nei precedenti bilanci circa la partecipazione di tale componente di costo ai ricavi dell'esercizio, ciò in considerazione degli effetti prodotti dalla intervenuta Legge Regionale n. 38/2010 che ha riaperto i termini dei collaudi per le imprese beneficiarie; il consiglio di amministrazione ha ritenuto

di rapportare i ricavi ai costi sostenuti nell'esercizio per le attività di collaudo riferite alla Legge Regionale 16/2002.

Le commissioni attive sono quelle maturate al 31/12/2011, a norma di contratto o di convenzione con gli enti mandatari. Parte di esse sono costituite da interessi attivi, maturati sui fondi gestiti e non riversati sul fondo a norma di convenzione, per euro 288.035 al lordo delle ritenute fiscali.
Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni sono state appostate identiche poste nelle commissioni attive e passive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Commissioni passive

Commissioni passive	*31-dic-11*	*31-dic-10*
SPESE INTERREG IIIA	36.870	70.818
SPESE LR 16/2002	137.412	89.845
SPESE DOCUP	78.647	94.621
SPESE EFFECT	6.446	-
REFLUENZE A REGIONE ABRUZZO 1° Cartolarizzazione	196.797	248.383
REFLUENZE A REGIONE ABRUZZO 2° Cartolarizzazione	562.716	552.121
ALTRE	12.047	12.501
Totale	**1.030.936**	**1.068.289**

Le commissioni passive sono relative alle spese e costi operativi per la gestione delle misure che producono i ricavi di esercizio. Tra le commissioni passive assumono rilevanza le spese per la gestione della LR 16/02 di Euro 137.412 di cui € 42.900 spese sostenute per il collaudo delle opere previsto dall'art 29 dalla L.R. n° 38 del 10 agosto 2010, spese tra l'altro non preventivabili ad origine.

Come sopra evidenziato, relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni sono state appostate identiche poste nelle commissioni passive e attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

3) Composizione della voce "profitti da operazioni finanziarie" o "perdite da operazioni finanziarie"

Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Non presenti

4) Composizione di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni, svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del decreto

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni
Non presenti

Svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del decreto (valore presumibile di realizzazione quando si tenga conto di andamenti economici negativi riguardanti categorie

omogenee di crediti. si applicano lo stesso criterio anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito)
Non effettuati

Accantonamenti a fondi rischi e spese future
Non eseguiti.

5) Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"	
Rettifiche di valore su titoli	-
Rettifiche di valore su partecipazioni	34.850
Rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del gruppo	-
Totali	**34.850**

E' stata eseguita la svalutazione nella partecipazione in CISI Abruzzo come dettagliatamente esposto al precedente punto 9 della sezione 2.

6) Composizione delle voci "proventi straordinari", "oneri straordinari", "altri proventi di gestione", "altri oneri di gestione"

Proventi straordinari

Proventi straordinari	
Sopravvenienze Attive Diverse	410.008
Totale	**410.008**

Le sopravvenienze attive sono costituite da:

Descrizione sopravvenienza	
Utilizzo Fondo rischi finanziari generali	200.000
Riallineamento RETEX	149.956
Utilizzo Fondo Rischi per spese legali	50.000
Riallineamento contabile LR 121/97	9.184
Rimborso spese anticipate nell'anno 2010	863

Per quanto concerne il riallineamento Retex, a seguito di incontri tra funzionari Fira e funzionari della Regione Abruzzo, si è avuto modo di verificare che il debito specificatamente appostato in precedenza è stato già estinto in sede di chiusura del progetto come da DGR n° 522 del 25/05/2007. Si è provveduto ad un riallineamento della posizione debitoria nei confronti della Regione Abruzzo per il Progetto RETEX a seguito della chiusura del progetto e del rimborso di somme dovute dalla Regione Abruzzo alla Comunità Europea ed allo Stato Italiano, somme che avevano trovato esposizione in bilancio per un residuo debito risultato all'attuale verifica non dovuto nella misura di € 149.956.

Oneri straordinari

Oneri straordinari	
Sopravvenienze Passive	-
Oneri Da contenzioso Giudiziale	14.510
Sopravvenienze Passive Non Imponibili	-
totali	**14.510**

Altri proventi di gestione

Altri proventi di gestione	
rimborso personale distaccato	7.731
ricavi attività sub service	27.500
altri	30.013
totali	**65.244**

Trattasi di: proventi per servizi inerenti l'operazione di cartolarizzazione, rimborso di personale distaccato e per rimborsi di cui al D. Lgs 267/2000.

Altri oneri di gestione

Altri oneri di gestione	
fitti passivi	88.726
oneri fiscali	6.935
tassa annuale vidimazione libri	516
altri	13.576
totale	**109.754**

7) Ripartizione per mercati geografici delle voci "interessi attivi e proventi assimilati", "dividendi e altri proventi", "commissioni attive", "profitti da operazioni finanziarie", "altri proventi di gestione", se tali aree siano tra loro significativamente differenti per l'organizzazione dell'ente finanziario, quando l'ammontare sia apprezzabile

Non rilevante, operando la Società in ambito regionale.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) Numero medio dei dipendenti

numero medio dipendenti per categoria	*media aritmetica alla fine dell'esercizio precedente*
Dirigenti	0
Quadro	2
Impiegato	10
totale	***12***

2) L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria.

	Compensi spettanti 2011	*Compensi spettanti 2010*	*Compensi spettanti 2009*	*crediti loro erogati*	*garanzia loro prestate*
amministratori	207.331	185.950	246.363	-	-
sindaci	58.407	70.179	43.583	-	-
di cui per attività contabile	*8.524*	*10.500*	*5.139*	-	-

I compensi degli amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare.
Nel predetto prospetto sono evidenziati i corrispettivi di competenza dell' esercizio per i servizi resi dai Revisori Contabili dei conti, essendo l'attività di Revisione attribuita al Collegio Sindacale.

3) Denominazione e sede dell'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato ovvero imprese che operano secondo una direzione unitaria quando esse non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a norma dell'art. 26, comma 4 del "decreto". denominazione e la sede dell'ente comunitario controllante l'impresa capogruppo esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del "decreto" e per la capogruppo il motivo dell'esonero

Non presente.

4) Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate art 2427 primo comma , n. 22bis C.c.

Le informazioni richieste dall' art. 2427 c.c. punto 22 bis non vengono fornite in quanto le operazioni che la società ha realizzato con le parti correlate risultano concluse a normali condizioni di mercato.

5) Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale art 2427, primo comma , n. 22ter, C.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società. Pertanto le informazioni richieste dall' art.2427, punto 22 ter non vengono fornite.

6) Informazioni tributarie

L'applicazione del trattamento fiscale dei compensi ha comportato i seguenti fattori sostanziali

- i compensi derivanti da interessi attivi non riversati sui fondi gestiti in base alle norme contrattuali sono considerati fuori del campo di applicazione dell'IVA, e godono della detraibilità delle ritenute subite;
- tali interessi attivi netti, maturati al 31.12.2011, sono stati contabilizzati per competenza tra le commissioni attive, ed hanno generato un credito nei confronti delle singole contabilità delle gestioni sotto la linea per euro 77.767;

- le ritenute saranno utilizzate in compensazione per il pagamento di imposte e contributi previdenziali e ritenute a titolo di acconto.

Imposte anticipate.

FISCALITA' ANTICIPATA	IRES	IRAP
imponibile fiscale	- 1.191.641	-
imposta Ires	327.701	-
imposta Irap	-	-
totale imposte anticipate	***327.701***	**-**

Le imposte anticipate sono costituite da perdite dell'esercizio 2011 sull'imponibile fiscale di € 1.163.620 e sono pari ad € 319.996 e sull'imponibile di € 28.021 con imposta anticipata di 7.706 relative a compensi degli amministratori maturati nell'esercizio ma non corrisposti. Le motivazioni circa la rilevazione delle imposte anticipate relative alle perdite d'esercizio, sono esposte al punto 6 della Relazione sulla Gestione.

Utilizzo imposte anticipate

FISCALITA' ANTICIPATA	IRES	IRAP
imponibile fiscale	22.906	-
imposta Ires	6.299	-
imposta Irap	-	-
totale imposte anticipate	***6.299***	**-**

E' altresì rilevato utilizzo di imposte anticipate per € 6.299 derivante da compensi amministratori anno 2010 corrisposti nell' anno 2011 per € 22.906.

7) Direzione e coordinamento

La società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società o enti secondo quanto disposto dagli artt 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile trovandosi in una condizione di perfetta autonomia gestionale comunque mai osservata nè contestata dall'azionista di maggioranza, la Regione Abruzzo. Considerazione condivisa dal collegio sindacale della società.

Il presente Bilancio è vero e reale, è conforme alle scritture contabili ed il Consiglio di Amministrazione ne propone ai Signori Azionisti l'approvazione.

Pescara, 28 maggio 2012

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GESTIONE

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione conformemente al Provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992 emanato in ottemperanza del D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992.
Registra una perdita di esercizio di € 709.416 dopo aver stanziato imposte anticipate per € 321.402 al netto di utilizzo di imposte anticipate per € 6.299.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio che viene presentato all'Assemblea per la discussione è caratterizzato ancora dalla forte riduzione dovuta all'esaurirsi delle attività caratteristiche della Società relativamente alla gestione di progetti di finanza agevolata rispetto ai precedenti esercizi. La mancanza di nuovi progetti da sviluppare all'interno della società ha manifestato i propri effetti nell'esercizio appena trascorso; a tale condizione ha certamente concorso la serie di eventi che ha portato la Società ad essere al centro di clamori pubblici che ne hanno indiscutibilmente condizionato l'attività.

Dalla data dell'insediamento ad oggi, il nuovo Organo di Gestione si è trovato ad affrontare e gestire una situazione societaria non facile a causa delle note vicende giudiziarie che hanno investito la Società ed hanno riguardato, in particolare, precedenti amministratori. Tali accadimenti hanno provocato un ingente danno all'immagine della Finanziaria Regionale paralizzandone l'attività per alcuni anni. La Società, per il tramite del suo Consiglio di Amministrazione, si è dapprima rivolta ai propri legali per costituirsi parte civile nel procedimento penale a carico dei precedenti amministratori e di coloro che hanno agito in concorso con questi, e successivamente nell'inoltrare alla competente sezione della Corte dei Conti dell'Aquila, la documentazione inerente due contenziosi importanti che riguardano persone coinvolte nelle suddette vicende giudiziarie.

Contemporaneamente, l'organo amministrativo si è adoperato per il rilancio dalla Società a partire dalla sua immagine sino all'individuazione di una nuova *mission* più consona e strategica per una finanziaria regionale a capitale misto pubblico privato e tenuto conto dei nuovi scenari economici, non solo regionali, ma soprattutto nazionali ed internazionali.
In tal senso la Società sta facendo l'enorme sforzo di strutturarsi (come del resto hanno fatto anche le altre finanziarie) su un terreno dove essa possa misurarsi direttamente con interventi a carattere finanziario e di sviluppo.

La gestione di questo Consiglio di Amministrazione ha prodotto nell'arco di appena tre anni importantissimi risultati che hanno contribuito a restituire dignità, operatività e slancio ad una Società il cui futuro sembrava irrimediabilmente compromesso.

Di seguito le principali azioni e i principali risultati conseguiti nel triennio di mandato del Consiglio di Amministrazione:

- Il Consiglio di Amministrazione della Fira nell'anno 2011 ha deliberato il trasferimento degli uffici della Societa' nei nuovi locali di via Ferrari n.155 in Pescara, in posizione strategica vista la prossimità del centro cittadino, della stazione ferroviaria e della Direzione Regionale dello Sviluppo Economico. La decisione è maturata nell'ottica del contenimento dei costi generali, conseguendo un significativo risparmio dei costi di locazione nel tempo oltre all'aspetto più importante di rilancio dell'immagine della Società. La nuova struttura logistica, maggiormente visibile e funzionale, favorirà anche la riorganizzazione della pianta organica della Società in funzione dell'efficienza produttiva, dei nuovi obiettivi e prospettive che la Società intende conseguire;

- Nell'ottica del nuovo corso della Fira, l'Organo Amministrativo ha voluto dotare la Società di strumenti di comunicazione efficienti ed efficaci che possano far percepire la Finanziaria Regionale come un soggetto a disposizione di tutti. Si è pertanto proceduto da un lato al rinnovo del sito web rendendolo sempre aggiornato e di facile consultazione con la presenza al suo interno di una news letter, dall'altro alla presenza di una vetrina interattiva fruibile dall'esterno della sede e quindi in grado di fornire prime informazioni sulle attività della Finanziaria. Altre iniziative messe in campo, sia per il rilancio dell'immagine della Fira che per la necessità di efficienza gestionale tesa a dare risposte adeguate e veloci alle esigenze di conoscenza e condivisione di imprese e cittadini, si sono concretizzate con attività di comunicazione e marketing presso i media attraverso riviste specializzate, Tv regionali, organizzazione di eventi e workshop;

- Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre focalizzato l'attenzione sull'utilizzo da parte della struttura delle risorse tecnologiche più moderne per consentire una maggiore integrazione tra la Società e la rete degli operatori convenzionati. Si sta già rivolgendo particolare attenzione all'adeguamento informatico, al fine di estendere le potenzialità degli strumenti in uso per migliorare i servizi offerti; l'obiettivo è quello di realizzare un unico sistema informatico, condiviso con banche ed altri attori, per facilitare la gestione delle varie operazioni (più trasparenza e un percorso più efficiente e snello).

- Si è inoltre proceduto ad avviare la riorganizzazione della pianta organica, iniziata con la ridefinizione delle mansioni del personale e con la riduzione dell'organico aziendale in esubero, che costituirà un obiettivo da formalizzare nei prossimi mesi. E', inoltre, da sottolineare la forte volontà espressa dal CdA di sviluppare un'attività volta alla formazione del personale al fine di rendere lo stesso sempre più specializzato nei settori di competenza; in tal senso si sono già tenuti tre corsi relativi all'apprendimento base della lingua inglese, all'applicazione della normativa sull'antiriciclaggio ed infine alla Responsabilità degli enti ai sensi del D.lgs.231/01.

- La ridefinizione dei ruoli e mansioni è stata necessaria da un lato per l'adeguamento della Società alle nuove normative imposte da Banca Italia, come quella dell'antiriciclaggio, della segnalazione delle operazioni sospette oltre alla presenza all'interno dell'organico dell'internal audit e la nomina dell'organismo di vigilanza e, dall'altro per la scelta del Consiglio di Amministrazione di costituire, due nuove divisioni: la prima denominata

"Ufficio Esteri e Relazioni Esterne" con l'obiettivo di intercettare, in ambito comunitario, strumenti agevolativi da poter proporre alla Regione Abruzzo; in tal senso sono state avviate relazioni finalizzate a intrattenere rapporti costanti con gli uffici della Regione Abruzzo che operano a Bruxelles. L'altra divisione è denominata "Green Bank", ed è dedicata all'economia sostenibile della Finanziaria Regionale Abruzzese. Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione hanno inteso puntare sulla sostenibilità e sulla crescita verde ritenendo che gli obiettivi della crescita economica viaggino oggi assieme a quelli della produzione di energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, dei metodi ecocompatibili, della conservazione degli ecosistemi e della tutela della biodiversità.
La Fira sostiene questa nuova filosofia di mercato attraverso azioni dirette (mettendo a disposizione dei dipendenti biciclette elettriche per la mobilità, carta e materiale ecologico e facendo attenzione all'efficienza energetica) e indirette, cercando di canalizzare tutti i finanziamenti che si possono reperire tra Regione, Stato e Unione Europea, verso lo sviluppo di energie rinnovabili per uso domestico e aziendale.

- Una prima opportunità importante che il Consiglio di Amministrazione è stato in grado di conseguire è stata quella della gestione a livello regionale del Fondo Kyoto. La Finanziaria Regionale, in qualità di Ente gestore regionale, si occupa, per conto della Regione Abruzzo, della gestione delle attività previste dal Protocollo di Kyoto di concerto con la Cassa Depositi e Prestiti Spa.
  Trattasi di un Fondo di 12 Milioni di Euro che si propone di incentivare la riduzione delle emissioni di gas serra nell'atmosfera attraverso finanziamenti agevolati, ossia prestiti di scopo con una durata compresa tra tre e sei anni, che vengono concessi a cittadini, imprese, persone giuridiche pubbliche e private ad un tasso dello 0,50% per interventi di micro cogenerazione diffusa, energie rinnovabili di piccola taglia, e usi finali.
- Altro obiettivo importante conseguito, nel corso dell'anno 2011, nell'ambito di tale settore, è stata l'aggiudicazione della gara di procedura ristretta indetta dalla Regione Abruzzo – ARAEN, relativa all'affidamento del servizio di assistenza tecnica del progetto EFFECT. L'attività consiste nel fornire alla Regione Abruzzo / ARAEN il supporto tecnico e procedurale per la gestione dello stesso. Tale progetto nasce dalla necessità di innovare le procedure degli appalti pubblici dei paesi SEE coinvolti e stimolarne l'integrazione con criteri di efficienza energetica per soddisfare i requisiti UE sugli appalti pubblici e contribuire a realizzare la strategia energetica dell'UE. Il partenariato del progetto comprende, oltre alla Regione Abruzzo, altri 14 enti/istituzioni e la durata di tale gestione è fissata al 28.02.2014 con un importo di € 177.660 iva inclusa.

- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sempre nell'ottica della nuova mission societaria e per condividere linee strategiche e gestionali, ha individuato ed avviato rapporti significativi con le altre quattro finanziarie a capitale misto, pubblico privato, ossia Banca Impresa Lazio, Veneto Sviluppo, Fidi Toscana e Gepafin Umbria. Da queste strette relazioni ne è nato un coordinamento inter-regionale che si formalizzerà con una vera e propria associazione che ha come obiettivo condiviso la nascita di una rappresentanza istituzionale in un contesto di forte peggioramento delle condizioni di accesso al credito delle PMI, in cui il settore pubblico e' impegnato nel varare importanti interventi che e'

necessario veicolare in maniera concreta, efficace e tempestiva verso le imprese. Obiettivi primari della Associazione, in stretta collaborazione con le Regioni di riferimento, sono la valorizzazione delle garanzie pubbliche e della attività di assunzione di partecipazioni come strumenti di politica industriale, indispensabili per il più ampio e meno costoso accesso alle fonti di finanziamento, di credito e di rischio, delle piccole e medie imprese.

- Il Consiglio di Amministrazione si è anche impegnato seriamente nell'affrontare, in maniera emergenziale, numerose situazioni relative alle leggi già in essere come la L.R. 16/02. Si segnala che la società in data 2 luglio 2010 ha portato a compimento la rimodulazione del mutuo DEXIA Crediop BIIS S.p.a. iniziata nell' esercizio 2009. Tale rimodulazione ha consentito di allungare le scadenze dei contratti di mutuo di un periodo di ulteriori cinque anni comprensivo di un anno di moratoria . Il beneficio è stato riversato alle imprese beneficiarie che ne hanno fatto richiesta così consentendo alle medesime di poter superare le loro difficoltà finanziarie. E stata posta in essere complessivamente un'attività di controllo e monitoraggio costante della situazione che ha consentito di contenere il rischio anche per la Regione Abruzzo, atteso che quest'ultima ha prestato una propria garanzia per il mutuo contratto da Fira con Dexia /Biis;

- Il Consiglio di Amministrazione durante il suo mandato ha dovuto gestire una situazione, tutt'altro che facile, relativa ai contenziosi legali in essere, ereditati dalla passata gestione, che hanno visto in molti casi soccombere la nostra Società a causa di errate valutazioni legali da parte di precedenti professionisti, con particolare riferimento alla misura del capitale di rischio. Per tale motivo è stato incaricato uno studio legale-coadiuvato da tre consiglieri di amministrazione - per valutare l'intervento , mediante procedure arbitrali, per il recupero delle quote a suo tempo versate al capitale di rischio delle PMI nell'ambito del Programma comunitario PMI 7.9. .

- Uno dei risultati operativo-gestionali più importanti conseguiti dalla Fira SpA nel corso dell'anno 2011 è stato l'aggiudicazione in RTI con le banche socie (Tercas, Caripe, BLS, Carispaq e Carichieti) del bando di gara indetto dalla Regione Abruzzo, Settore Sviluppo Economico, relativo al Programma POR FERS 2007-2013 per la selezione di un Soggetto cui affidare la gestione della misura 1.2.2 "Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative" e la misura 1.2.4 "Azione per migliorare la capacità di accesso al credito delle PMI" per un totale di 24 milioni di euro con compenso previsto di circa 1,5 milioni di euro. Il principale punto di forza di questo raggruppamento di imprese è la presenza di 286 sportelli sull'intero territorio regionale, messi a disposizione dalle banche partecipanti, fattore determinante nella gestione dei rapporti con le PMI e con i Consorzi Fidi.
  Tale circostanza permetterà alla Finanziaria Regionale di gestire sino al 31/12/2015 le attività previste per lo svolgimento di tale incarico, consistente nella creazione e gestione da un lato di un fondo di rotazione riferito al capitale di rischio nelle piccole e medie imprese innovative operanti nel territorio regionale nei settori dell'alta tecnologia, dall'altro all'incremento dei fondi di garanzia dei consorzi fidi favorendone al tempo stesso, per quelli attivi nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e del turismo operanti in Abruzzo, la fusione e l'aggregazione.

Saranno pertanto incrementati i fondi rischi dei consorzi fidi che rispettano i criteri disciplinati dalla L.R. n. 37/2010, al fine di offrire al sistema delle imprese locali, maggiori garanzie per accedere al credito del sistema bancario, per la realizzazione di programmi di investimento.
Queste Misure messe in campo dalla Regione consentiranno di rispondere al bisogno sempre più crescente di avere interlocutori creditizi solidi che possano garantire i finanziamenti essenziali per consolidare e/o accelerare la crescita delle PMI locali.
La Fira potrà, attraverso questi fondi, contribuire alla nascita di nuove imprese innovative, affiancando la Regione Abruzzo nel rilancio dello sviluppo economico del territorio abruzzese.
La Finanziaria potrà sostenere gli imprenditori che si rinnovano e far crescere le idee innovative, così da favorire il rafforzamento della competitività e dell'innovazione del sistema produttivo regionale.
Inoltre, le risorse pubbliche destinate al Fondo, molto probabilmente, potranno essere oggetto di ulteriore incremento, dando in questo modo la possibilità alla Società di disporre di cospicui fondi rotativi in grado di sostenere nel lungo periodo il sistema delle imprese regionali;
Attraverso lo strumento della garanzia/controgaranzia pubblica agevolata, abbinata al finanziamento agevolato attuato con la forma tecnica del Fondo di rotazione, sarà, inoltre, possibile e più efficiente la veicolazione ottimale di agevolazioni finanziarie a favore delle imprese, con il coinvolgimento di una pluralità di soggetti pubblici e privati: banche finanziatrici, Consorzi di Garanzia e Pubblica Amministrazione. Infatti, i finanziamenti agevolati ed il sistema delle Garanzie Consortili rappresentano, in ambito agevolativo, gli interventi "virtuosi" di ingegneria finanziaria individuati come modalità ottimali di intervento anche dagli attuali orientamenti comunitari in tema di aiuti di Stato.
Il tema delle garanzie a favore delle imprese a valere su Fondi Pubblici è di grande attualità, anche a livello nazionale, in relazione alla attuale difficile congiuntura e alla delicata situazione creditizia, anche a livello regionale.

- Nel corso del 2011 è stato pubblicato sul B.U.R.A. della Regione Abruzzo, l'ottavo bando della L.R. 25/01 grazie alle economie certificate in precedenti bandi e reperite dalla scrivente Società. Le attività istruttorie risultano ultimate e le relative graduatorie pubblicate. Il compenso riconosciuto è pari al 3% delle risorse finanziarie erogate.

- La Società ha proseguito anche le attività inerenti la gestione dei primi 5 bandi della L.R. 77/00 (Attività Turistiche) oltre all'attività di pubblicità e marketing relativa al VI bando con una dotazione finanziaria di circa 8 milioni di euro. Il compenso riconosciuto di € 132.750 è pari all'1,5% iva esclusa della Dotazione Finanziaria del Fondo.

- Sempre nell'ambito della nuova mission attribuito alla Finanziaria Regionale, il Consiglio di Amministrazione si è attivato nel far partecipare la Società ad ulteriori bandi e progetti per alcuni dei quali si è ancora in attesa di ricevere i relativi esiti:
  - PROGETTO "ENERGIA IN VETRINA": avviso pubblico per l'attribuzione di contributi economici a Enti pubblici, soggetti privati singoli o

associati, fondazioni ed associazioni, per iniziative ed interventi in materia ambientale. Il progetto è denominato "Energia in vetrina: scheramature fotovoltaiche per alimentare un sistema informativo".

- PROGETTO "LIFE+": Si è quindi avviato, sempre nello stesso ambito, un nuovo progetto con il Consorzio di Rifiuti di Lanciano, avente ad oggetto il bando comunitario "Life +".
- PROGETTO DI TERRITORIO 2: la FIRA ha partecipato in RTI con la società MIRUS al bando per l'affidamento di un servizio specialistico nell'ambito del Progetto di Territorio 2 finalizzato allo sviluppo di attività di comunicazione e sensibilizzazione, oltre all'assistenza tecnica per la rendicontazione dei fondi POR-FESR. L'ente appaltante è Regione Abruzzo – Direzione LL.PP., Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata Bacini Idrografici, Difesa del suolo e della costa. L'attività prevede azioni di animazione territoriale con il coinvolgimento di portatori di interessi, per la costruzione di processi partecipativi rivolti alla pluralità dei soggetti istituzionali e non (ad es. partecipazione a manifestazioni di carattere nazionale come URBAN PROMO 2011, incontri informativi per coinvolgere Province, ANCI, ANCE, Associazioni e Ordini professionali, realizzazione di materiale informativo); azioni per la costruzione del consenso attraverso l'attività di accompagnamento della Direzione LL.PP. svolte con la presenza nelle riunioni con gli enti locali e presso i Ministeri; azioni di sostegno generale alla Direzione LL.PP. per il supporto al coordinamento dei Bandi del Progetto di Territorio 2, oltre che assistenza al monitoraggio e alle fasi di verifica e controllo dei fondi POR-FESRS ASSE VI "Recupero e Rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma" – Attività VI.2.1. L'offerta economica è di € 88.000 (Ribasso 12%)
- PROGETTO "SHAPE": la FIRA ha partecipato ad una indagine di mercato per l'individuazione dei soggetti da invitare ai fini della procedura per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica, organizzazione, gestione e rendicontazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione transfontaliera IPA Adriatico 2007-2013.

Ente Appaltante*:* Regione Abruzzo – Servizio Opere marittime e Acque marine

L'indagine richiede assistenza tecnica e supporto all'organizzazione e gestione tecnico contabile delle azioni di progetto, supporto alla Regione Abruzzo nei rapporti con i soggetti partner del progetto, nella gestione delle procedure amministrative, compreso il coordinamento delle attività progettuali, nonché di quelle relative all'eventuale affidamento di incarichi a soggetti esterni. Dovrà inoltre essere garantita assistenza in tutte le fasi di rendicontazione 2011-2014, compresa la chiusura contabile e finanziaria del progetto. Dovrà essere garantita un'adeguata attività di comunicazione e diffusione delle attività progettuali.

DURATA DEL SERVIZIO: 36 mesi - IMPORTO: € 40.000 IVA INCLUSA.

- PROGETTO SPECIALE MULTIASSE " PIU' RICERCA E INNOVAZIONE":

La Fira ha partecipato a tale bando in RTI con la Società Deloitte Consulting SpA e la Società Eventi Italia Soc. Consortile a R.L.. Trattasi di un progetto di procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale, prevista nell'ambito del Piano Operativo 2009-2011 del P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, L'Organismo Intermedio deve promuovere e realizzare le seguenti azioni:

1.1 Assegnare agevolazioni finalizzate alla partecipazione e progetti di ricerca industriale, di sviluppo precompetitivo, di trasferimento tecnologico e di innovazione in collaborazione con imprese o enti e/o finalizzati a percorsi di progettazione e sviluppo di nuove imprese innovative, anche attraverso esperienze di mobilità interregionale /transnazionale;

1.2 Sostenere attività di alta formazione specialistica coerenti con i temi oggetto della convenzione;

1.3 Garantire consulenza e orientamento rivolti ai destinatari finali per lo sviluppo del progetto di ricerca e trasferimento tecnologico, innovazione o sviluppo di nuova impresa innovativa;

1.4 Attivare "luoghi qualificati" per l'erogazione di servizi in grado di relazionarsi con i sistemi produttivi, della ricerca e dell'alta formazione;

1.5 Svolgere le funzioni amministrative, rendicontuali e di certificazione della spesa di Organismo Intermedio.

Il compenso posto a base d'asta è di circa € 2,2 ml.

La FIRA ha inoltre avanzato richiesta di partenariato in due progetti comunitari:

- IPA SPEEDY – Shared Project for Environmental Evaluation with DYnamic governance, che mira a creare uno strumento per la condivisione delle esperienze connesse alla governance dei processi e dei procedimenti legati alle attività istituzionali di valutazione ambientale.
- BE SEE, che prevede azioni di coinvolgimento attivo di tutti gli attori del territorio nelle diverse aree di intervento necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

Progettare servizi innovativi semplificati per attrarre le imprese egli investitori, sviluppare di interventi per le nuove imprese, sviluppare servizi di supporto per l'espansione delle imprese esistenti nelle regioni coinvolte.

Dopo queste brevi note si procede alla disamina tecnica delle varie poste riferite alla gestione e nella precisazione della sintesi delle risultanze.

1) SITUAZIONE DELL'IMPRESA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI IN CUI L'IMPRESA STESSA HA OPERATO

I principali valori che illustrano l'andamento economico della gestione 2011 possono essere sintetizzati come segue:

VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-11	31-dic-10	differenze
COMMISSIONI ATTIVE	1.355.820	2.385.584	(1.029.764)
FONDI GESTITI	123.499.801	110.782.396	12.717.405
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.030.819)	(570.843)	(459.975)

VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-11	31-dic-10	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07
COMMISSIONI ATTIVE	1.355.820	2.385.584	1.921.200	5.707.123	6.534.524
FONDI GESTITI	123.499.801	110.782.396	128.705.732	124.063.448	159.866.838
UTILE DI ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	(1.030.819)	(570.843)	(1.501.540)	1.151.215	1.718.558

I dati su esposti mostrano come il volume delle commissioni attive ha avuto una forte contrazione nell'esercizio 2009 e nel corso dell' esercizio 2010 sono nuovamente incrementate per effetto del completamento delle attività di rendicontazione per poi nuovamente decrementarsi in misura cospicua nell'esercizio 2011.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate analiticamente le dinamiche dei ricavi per compensi diretti, dei compensi da interessi attivi prelevabili da convenzione e dei ricavi per refluenze da cartolarizzazioni.

Il volume dei fondi gestiti è diminuito rispetto agli esercizi ante 2010, ma è aumentato, ove confrontato con i dati relativi al periodo 2010.

Il risultato di esercizio prima delle imposte ha come principale causa la consistente diminuzione delle commissioni attive già evidenziata, nonché il differenziale tra interessi passivi ed interessi attivi sulla LR 16/02.

Come evidenziato negli anni precedenti, per una migliore comprensione della capacità di reddito della società, deve aggiungersi che la società partecipata FIRA Servizi Srl ha conseguito negli ultimi tre esercizi risultati negativi riferibili all'esaurimento della sua attività Al termine dell'esercizio 2010 la società ha deliberato lo scioglimento, la messa in liquidazione e la nomina del liquidatore. I risultati conseguiti nel tempo sono così compendiati:

Bilancio d'esercizio	Risultato al netto delle imposte
2005	444.822
2006	199.231
2007	302.832
2008	154.179
2009	- 508.474
2010	- 435.854
2011	- 155.608

Gli utili non sono mai stati distribuiti tra i soci. Il risultato negativo della gestione della controllata è riferibile all'esaurimento del contratto intercorso con FI.R.A. SpA per la gestione del monitoraggio della spesa sanitaria regionale.

I risultati dell'attività di FI.R.A. SpA, divisa per misura gestita ed in confronto al precedente esercizio, mostrano l'evoluzione della stessa (*commissioni attive per area*):

Commissioni attive	***31-dic-11***	***31-dic-10***	***differenze***
LR 55/98 LEGGE QUADRO	1.928	9.135	(7.207)
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 Prima Triennalità	57.054	83.750	(26.697)
L.R. 16/02 DOMENICI	206.107	100.162	105.945
DOCUP - MONO misure 2.1,2.2,2.3,1.4 e 1.2.1 '02	-	38.788	(38.788)
LR 77/2000	159.827	747.479	(587.652)
LR 25/01	17.899	106.009	(88.110)
DOCUP - AZIONE 3.3.1-3.3.2 PIT e Mono	12.696	120.572	(107.875)
DOCUP ANNUALITA' 2003	38.308	6.984	31.324
PIT ASSI 1 - 2 Seconda Triennalità +MONO 2005	-	257.292	(257.292)
LR 121/97	11.733	9.898	1.835
REGINA	1.613	549	1.063
FONDO FINALIZZATO	8.688	4.323	4.364
INTERREG IIIA	-	82.677	(82.677)
EVENTI CALAMITOSI	4.179	2.010	2.169
INTERREG IIIC -ECOSIND	1.870	897	973
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	-	85	(85)
ENERGIA: Caldaie-Solare Termico-Fotovoltaico	1.069	10.253	(9.184)
REFLUENZE DA 1° Cartolarizzazione	196.797	248.383	(51.586)
REFLUENZE DA 2° Cartolarizzazione	562.716	552.121	10.596
MICROCEDITO	12.590	4.077	8.513
FONDO DI ROTAZIONE	49.741	-	
EFFECT	10.585	-	
altri	420	140	282
Totale	**1.355.820**	2.385.584	(1.090.090)

I risultati delle gestioni relative alle misure tradizionalmente curate sono stati negativi, tranne che per poche eccezioni, con quelli registrati nel precedente esercizio. Le commissioni attive sono alimentate da compensi diretti e da interessi attivi.

Commissioni attive - compensi diretti	*31-dic-11*	*31-dic-10*	*differenza*
LR 55/98 LEGGE QUADRO	1.928	9.135	(7.207)
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	-	35.639	(35.639)
L.R. 16/02 DOMENICI	42.900	10.456	32.444
DOCUP - MONO misure 2.1,2.2,2.3,1.4 e 1.2.1 '02	-	229	(229)
LR 77/2000	159.827	150.780	9.047
LR 25/01	17.899	106.009	(88.110)
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	-	118.545	(118.545)
DOCUP ANNUALITA' 2003	-	6.984	(6.984)
PIT ASSI 1 - 2 Seconda Triennalità +Mono 2005	-	257.292	(257.292)
LR 121/97	11.733	9.898	1.835
INTERREG IIIA	-	82.677	(82.677)
ENERGIA: Caldaie-Solare Termico-Fotovoltaico	1.069	10.253	(9.184)
MICROCEDITO	12.590	4.077	8.513
FONDO DI ROTAZIONE	49.741	-	49.741
EFFECT	10.585	-	10.585
Totale	**308.272**	**801.974**	(493.703)
REFLUENZE 1° CARTOLARIZZAZIONE	196.797	248.383	(51.586)
REFLUENZE 2° CARTOLARIZZAZIONE	562.716	552.121	10.596
Totale	**1.067.785**	**1.602.478**	(534.693)

Le refluenze delle cartolarizzazioni sono ininfluenti ai fini della determinazione del reddito d'esercizio poiché appostate in identiche poste tra le commissioni passive e le commissioni attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Commissioni attive - da interessi attivi	*31-dic-11*	*31-dic-10*	*differenza*
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	57.054	48.111	8.942
L.R. 16/02 DOMENICI	163.207	89.706	73.501
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. '02	-	38.559	(38.559)
LR 77/2000	-	596.699	(596.699)
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	12.696	2.027	10.670
DOCUP ANNUALITA' 2003	38.308	-	38.308
REGINA	1.613	549	1.063
FONDO FINALIZZATO	8.688	4.323	4.364
EVENTI CALAMITOSI	4.179	2.010	2.169
INTERREG IIIC -ECOSIND	1.870	897	973
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	-	85	(85)
altri	420	140	282
Totale	**288.035**	**783.106**	(495.071)
REFLUENZE 1° CARTOLARIZZAZIONE	-	-	0
REFLUENZE 2° CARTOLARIZZAZIONE	-	-	0
Totale	**288.035**	**783.106**	(495.071)

2) Le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico

Aggregati e Variazioni: variazioni dello stato patrimoniale

Si espongono di seguito gli aggregati con evidenziazione delle variazioni:

ATTIVO	STATO PATRIMONIALE	31-dic-11 Euro	31-dic-10 Euro	31-dic-09 Euro	Variazione su dic 10
10	CASSA E DISPONIBILITÀ	1.764	600	641	1.164
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	9.221.470	8.151.615	8.455.293	1.069.856
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	-	0
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	84.469.749	92.571.677	99.959.394	(8.101.928)
50	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	-	-	-	0
60	AZIONI, QUOTE ED ALTRI TIT. A RED VARIABILE	-	-	-	0
70	PARTECIPAZIONI	119.781	154.630	153.600	(34.850)
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	601.000	601.000	601.000	0
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	138.629	14.647	19.114	123.981
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.459	56.448	79.603	(15.988)
110	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO, DI CUI	-	-	-	0
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-	-	0
130	ALTRE ATTIVITÀ	1.167.557	884.334	1.043.479	283.223
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	333.235	397.340	321.239	(64.105)
	TOTALE DELL'ATTIVO	**96.093.644**	**102.832.291**	**110.633.362**	**(6.738.647)**

Il totale dell'attivo ha avuto un decremento. Persistono le poste creditorie dei mutui attivi ex legge regionale 16/02 con l'afflusso, sui conti ordinari, delle estinzioni anticipate e dei pagamenti delle rate in scadenza.

Le altre variazioni sono connesse da un lato alla gestione della liquidità aziendale, evidenziata nel paragrafo rendiconto finanziario, dall'altro al maturare ordinario dei crediti verso la clientela, rappresentata essenzialmente dalla Regione Abruzzo.

La variazione dei ratei e dei risconti attivi è imputabile prevalentemente all'iscrizione di ricavi ed oneri connessi ai mutui, attivi e passivi, relativi alla LR 16/02.

PASSIVO	STATO PATRIMONIALE	31-dic-11 Euro	31-dic-10 Euro	31-dic-09 Euro	Variazione su dic 10
10	DEBITI V/ENTI CREDITIZI	68.836.565	79.323.079	90.589.928	(10.486.514)
20	DEBITI V/ ENTI FINANZIARI	-	-	-	0
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	61.879	82.796	92.694	(20.917)
40	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	-	-	-	0
50	ALTRE PASSIVITÀ	19.711.507	14.585.028	10.269.675	5.126.479
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	376.514	418.005	736.002	(41.491)
70	TFR DI LAVORO SUBORDINATO	161.340	170.794	143.149	(9.454)
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	293.765	691.098	630.507	(397.333)
90	FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-	0
100	FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	367.627	567.627	690.542	(200.000)
110	PASSIVITÀ SUBORDINATE	-	-	-	0
120	CAPITALE	5.100.000	5.100.000	5.100.000	0
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-	-	0
140	RISERVE	1.069.649	1.069.649	1.069.649	0
	RISERVA DA ARROTONDAMENTO				0
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-	0
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	824.215	1.311.217	2.495.848	(487.002)
170	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	- 709.416	- 487.002	- 1.184.630	(222.414)
	TOTALE DEL PASSIVO	**96.093.644**	**102.832.291**	**110.633.362**	(6.738.647)
	GARANZIE E IMPEGNI				-
10	Garanzie rilasciate	-	-	-	-
20	Impegni	-	-	-	-
	Fondi di terzi in amministrazione	**123.499.801**	**110.782.396**	**128.705.732**	**12.717.405**

Analogo discorso deve farsi per le variazioni del passivo, che vedono movimentati i debiti verso gli enti creditizi per l'importo del mutuo Dexia Crediop contratto per acquisire la provvista finanziaria necessaria per la gestione della legge 16/02.

I ratei e risconti passivi sono relativi a ratei passivi per interessi maturati sul mutuo passivo.

LR 16/02 e per incassi di ricavi da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

FLUSSO DI CASSA

RENDICONTO FINANZIARIO	
disponibilità finanziarie iniziali	**8.152.214**
perdita dell'esercizio	(709.416)
accantonamenti	
ammortamenti di beni materiali ed immateriali	46.657
variazioni dell'attivo:	
crediti verso la clientela	8.101.928
obbligazioni ed altri titoli	0
altre attività	(283.223)
ratei e risconti	64.105
variazioni del passivo	
debiti verso enti creditizi	(10.486.514)
debiti verso la clientela	(20.917)
altre passività	5.126.479
ratei e risconti	(41.491)
flusso di cassa della gestione corrente	**1.797.607**
variazione delle partecipazioni	34.850
variazione delle immobilizzazioni immateriali	(140.203)
variazione delle immobilizzazioni materiali	(14.447)
variazione fondi	(606.787)
variazione del patrimonio netto	
flusso di cassa della gestione patrimoniale	**(726.587)**
totale flusso di cassa dell'esercizio	1.071.020
disponibilità finanziarie finali	**9.223.234**

Il flusso di cassa annuale della gestione corrente è positivo nella misura di € 1.797.607.
.

Aggregati e Variazioni: variazioni del conto economico

VARIAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE	31-dic-11	31-dic-10	differenze
INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	1.155.619	1.212.898	(57.279)
COMMISSIONI PASSIVE	1.030.936	1.068.289	(37.353)
COSTI DEL PERSONALE	615.171	640.464	(25.293)
SPESE AMMINISTRATIVE	697.824	552.651	145.173
ALTRI COSTI operativi	156.411	132.626	23.785
TOTALE COSTI operativi	3.655.961	3.606.929	49.033

Le principali dinamiche dei costi di gestione operativi sono le seguenti:

- l'incremento degli interessi passivi ed oneri assimilati è attribuibile per lo più agli interessi su mutuo L.R. 16/02 in quanto ancora non si concretizza il riallineamento del mutuo con quelli dei beneficiari.
- tra le commissioni passive assistiamo ad un contenimento dei costi operativi che è correlato alla diminuzione delle attività svolte dalla Società ed ai relativi ricavi;
- su convenzioni come quelle dei DOCUP e del Progetto Interreg, in cui erano previste le chiusure delle convenzioni nel corso dell'anno 2008, sono state riconosciute delle proroghe a fronte delle quali, la Fi.R.A. ha dovuto nell'esercizio le attività di chiusura sostenendo costi ma senza il riconoscimento di nuovi ricavi;
- le aziende beneficiarie dei finanziamenti concessi ai sensi dei capi II e IV della L.R. 16/02 e che non avevano potuto collaudare gli opifici nei termini inposti dalla stessa e quindi passibili della revoca sia del finanziamento che del contributo, ai sensi della L.R. n° 38 del 10 agosto 2010 hanno potuto beneficiare dell'ulteriore termine di un anno dalla sua pubblicazione sul BURA per collaudare; questo ha fatto si che la società ha dovuto incaricare dei professionisti per l'espletamento di tali collaudi sopportando l'ingente costo, non preventivato, di € 42.900.
- il decremento del costo del personale è riconducibile al mancato rinnovo di contratti di lavoro a tempo determinato e alla riduzione di una unità lavorativa a tempo indeterminato.

Variazione Commissioni Passive	*31-dic-11*	*31-dic-10*	*differenze*
INTERREG IIIA	36.870	70.818	(33.948)
LEGGE 16/02	137.412	89.845	47.567
DOCUP	78.647	94.621	(15.974)
EFFECT	6.446	-	
ALTRE SPESE SU COMM. PASS.	12.047	12.501	(454)
TOTALE COSTI	***271.423***	***267.785***	***3.638***
CARTOLARIZZAZIONI	759.513	800.504	(40.991)
TOTALE COMMISSIONI PASSIVE	**1.030.936**	**1.068.289**	**(37.353)**

- le variazioni delle spese amministrative sono esposte nella presente tabella:

VARIAZIONE SPESE AMMINISTRATIVE	**31-dic-11**	**31-dic-10**	**differenze**
SERVIZI DA TERZI	123.083	17.479	105.603
ENERGIA-GAS-TELEFONICHE	25.445	21.228	4.216
MANUTENZIONI	13.413	30.551	(17.138)
CONSULENZE LEGALI e AMMINISTRATIVE	151.826	82.821	69.005
COMPENSI AMMINISTRATORI	207.331	184.726	22.605
COMPENSI SINDACI	58.407	70.179	(11.772)
IMPOSTA SOSTIT SU MUTUI DEXIA	28.310	28.310	0
ASSICURAZIONI	20.905	19.136	1.769
ALTRE SPESE	69.104	98.221	(29.118)
TOTALE COSTI	697.824	552.651	145.172

I servizi da terzi hanno avuto un incremento nel corso dell'esercizio 2011 per le spese di trasferimento della sede legale da Via Parini, 21 a Via Enzo Ferrari, 155 (trasloco, pulizie e magazzinaggio) e per le spese di pubblicità e comunicazione con l'esterno.

Tra le consulenze legali e amministrative l'incremento è da ricondurre alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, e al corso di formazione professionale per i dipendenti e i collaboratori della Società.

Il Bilancio d'esercizio evidenzia, rispetto al precedente, il peggioramento delle commissioni passive e delle spese amministrative; il decremento delle commissioni attive incide negativamente nei rapporti sotto evidenziati con un peggioramento dell'incidenza dei costi di gestione sulle stesse.

variazione incidenza percentuale costi su commissioni attive	***2011***	***2010***	***differenze***
COMMISSIONI PASSIVE	76,04%	44,78%	31,26%
COSTI DEL PERSONALE	45,37%	26,85%	18,53%
SPESE AMMINISTRATIVE	51,47%	23,17%	28,30%
ALTRI COSTI operativi	11,54%	5,56%	5,98%
TOTALE	269,65%	151,20%	118,45%

Più in dettaglio:

COSTI	**CONTO ECONOMICO**	**31-dic-11 Euro**	**31-dic-10 Euro**	**31-dic-09 Euro**	**Variazione su dic 10**
10	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	1.155.619	1.212.898	771.132	(57.279)
20	COMMISSIONI PASSIVE	1.030.936	1.068.289	1.676.547	(37.353)
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	0
40	SPESE AMMINISTRATIVE	1.312.995	1.193.115	1.242.597	119.880
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	46.657	32.468	38.221	14.190
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	109.754	100.159	94.187	9.595
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	-	220.412	230.000	(220.412)
80	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	-	-
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-	-	-
100	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	34.850	-	-	34.850
110	ONERI STRAORDINARI	14.510	287.081	-	(272.571)
120	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-	57.677	0
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	22.534	-	(22.534)
	IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE	- 321.402	- 106.375	- 316.910	(215.027)
140	UTILE DI ESERCIZIO	-	-	-	0
	TOTALE COSTI	**3.383.919**	**4.030.581**	**3.793.451**	**(646.661)**

RICAVI	CONTO ECONOMICO	31-dic-11 Euro	31-dic-10 Euro	31-dic-09 Euro	Variazione su dic 10
10	INTERESSI ATTIVI E PROV. ASSIMILATI, di cui:	828.431	771.396	599.272	57.035
20	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	15.000	-	1.075	15.000
30	COMMISSIONI ATTIVE	1.355.820	2.385.584	1.921.200	(1.029.764)
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	0
50	RIPRESE DI VALORE SU REDDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI	-	-	-	0
60	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	0
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	65.244	83.812	61.491	(18.568)
80	PROVENTI STRAORDINARI	410.008	302.787	25.783	107.221
90	VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI E GENERALI	-	-	-	0
100	PERDITE DI ESERCIZIO	709.416	487.002	1.184.630	222.414
	TOTALE RICAVI	**3.383.919**	**4.030.581**	**3.793.451**	(646.661)

Restano bassi gli interessi attivi maturati sulle dotazioni finanziarie trasferite dalla Regione e prelevabili da convenzione nonchè gli interessi attivi maturati sui conti ordinari della società che hanno scontato la bassa remunerazione dei tassi di mercato praticati dal sistema creditizio.

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

La FIRA è dotata di uno specifico *software* di gestione delle commesse che consente una corretta gestione ed un corretto monitoraggio delle convenzioni.
L'applicativo si compone di moduli funzionali come di seguito specificato.

Anagrafica commesse. In questo modulo vengono classificate le commesse FIRA attraverso l'imputazione dei dati essenziali, così come rilevato dalle convenzioni con l'Amministrazione Regionale. Ciascuna convenzione è caratterizzata da dati "statici" (Legge Regionale di Riferimento, data di firma della convenzione, etc.); inoltre nell'anagrafica vengono imputati:

- le tipologie dei compensi previsti e l'eventuale obbligo di rendicontazione;
- l'elenco delle attività previste dalla convenzione;
- il metodo di calcolo delle competenze per ciascun anno

Conti correnti bancari. Relativamente a ciascuna delle commesse/convenzioni vengono associati i conti correnti bancari che la FI.R.A. SpA utilizza nella gestione di ciascuna legge. Per ognuno dei conti correnti bancari sono caricati sia gli oneri bancari, sia gli interessi attivi maturati periodo per periodo, con indicazione anche del tasso creditore applicato dalla banca.

Gestione Attività. Nel caso in cui il metodo di calcolo delle competenze è stabilito come quota proporzionale alle attività effettivamente svolte dalla FI.R.A. SpA, in questo modulo vengono immesse tali attività, indicandone la descrizione sommaria, le eventuali note ed il peso percentuale che ogni singola attività riveste sul totale della gestione.

Gestione Annualità. Ad ognuna delle leggi gestite, vengono attribuiti i dati essenziali relativamente alle diverse annualità durante le quali la legge è attiva. In particolare vengono immessi i dati relativi al plafond finanziario previsto dalla legge per quella annualità e quello effettivamente trasferito alla FI.R.A. SpA. In questo modulo viene effettuato un primo calcolo delle possibili competenze maturabili dalla FI.R.A. SpA
In questo modulo, infine, è imputata la cifra iscritta in bilancio.

Gestione Competenze. La gestione di ciascuna legge è legata a diversi esercizi; infatti, stabilito il plafond disponibile per una singola annualità, le attività di gestione della legge – con particolare riferimento alle erogazioni ai beneficiari finali – possono essere esercitate per periodi pluriennali.
Se il metodo di calcolo delle competenze è quello basato sull'avanzamento delle attività, nel modulo di gestione delle competenze è possibile indicare relativamente a ciascun anno di gestione la percentuale di avanzamento di ogni singola attività prevista in convenzione.
Il modulo di gestione delle competenze provvede al calcolo dei compensi basato anche sugli importi effettivamente erogati ai beneficiari finali.
In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

Commissioni attive	*31-dic-11*	*(di cui interessi)*	*31-dic-10*	*(di cui interessi)*
LR 55/98 LEGGE QUADRO	1.928	-	9.135	-
DOCUP - PIT ASSI 1 - 2 PRIMO TRIENNIO	57.054	57.054	83.750	48.111
L.R. 16/02 DOMENICI	206.107	163.207	100.162	89.706
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	-	-	38.788	38.559
LR 77/2000	159.827	-	747.479	596.699
LR 25/01	17.899	-	106.009	-
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	12.696	12.696	120.572	2.027
DOCUP ANNUALITA' 2003	38.308	38.308	6.984	0
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	-	-	257.292	-
LR 121/97	11.733	-	9.898	-
APQ10	-	-	0	-
REGINA	1.613	1.613	549	549
SANITA' - OGMF	-	-	0	-
FONDO FINALIZZATO	8.688	8.688	4.323	4.323
INTERREG IIIA	-	-	82.677	-
EVENTI CALAMITOSI	4.179	4.179	2.010	2.010
LR.15/04 PESCA	-	-	0	-
INTERREG IIIC -ECOSIND	1.870	1.870	897	897
INTERREG IIIB -GO-NETWORK	-	-	85	85
ENERGIA: CALDAIE-SOLARE TERMICO-FOTOVOLTAICO	1.069	-	10.253	-
REFLUENZE DA PRIMA CARTOLARIZZAZIONE	196.797	-	248.383	-
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	562.716	-	552.121	-
MICROCREDITO	12.590	-	4.077	-
FONDO DI ROTAZIONE	49.741	-		
EFFECT	10.585	-		
ALTRI	420	420	140	140
TOTALE	**1.355.820**	**288.035**	**2.385.584**	**783.106**

La sintesi delle risultanze

Si evidenzia che la perdita di esercizio ante imposte è aumentata rispetto all'anno precedente per la forte riduzione delle commissioni attive che è stata più che proporzionale rispetto al leggero decremento delle commissioni passive.

VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-11	31-dic-10	differenze
COMMISSIONI ATTIVE	1.355.820	2.385.584	(1.029.764)
COMMISSIONI PASSIVE	1.030.936	1.068.289	(37.353)
FONDI GESTITI	123.499.801	110.782.396	12.717.405
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.030.819)	(570.843)	(459.975)

Partecipazioni

Le partecipazioni "istituzionali" (cioè non acquisite per conto di terzi) sono di seguito elencate:

N.ro	SOCIETA'	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (o perdita)	% Partecipaz.	VALORE di BILANCIO
1	CONSORZIO AGRO ALIMENTARE	€ 24.443.610	€ 14.072.323	-€ .300.448	0,577%	98.442
2	EUROBIC ABRUZZO S.p.A.	€ 571.588	€ 383.974	€ 1.645	0,034%	195
3	CISI ABRUZZO S.P.A.- SOCIETA' SVILUPPO ITALIA	€ 4.126.886	€ 1.475.417	€ 6.296	1,63%	17.173
4	TERBROKER SRL	€ 104.000	€ 558.422	€ 143.113	2,50%	2.582
5	CONAI - CONSORZIO					5
6	CON.SER.T. - SOC. CONS.LE A R.L.	€ 22.100	€ 18.080	-€ 839	2,26%	353
7	SOC. CONS LE TERRE PESCARESI	€ 114.630	€ 107.803	-€ 5.751	0,90%	1.030

dati relativi all' ultimo bilancio disponibile

Non sono intervenute operazioni sulle partecipazioni nel corso del 2011 ma si è proceduto ad operare una svalutazione nella partecipata CISI Abruzzo SpA atteso che a seguito di specifica offerta della Società Abruzzo Sviluppo SpA la suddetta partecipazione è stata ceduta, nel 2012, per il corrispettivo di € 17.173. La dismissione è avvenuta sulla base delle medesime condizioni offerte da Abruzzo Sviluppo agli altri soci, prevalentemente istituti di credito, già soci, unitamente a Fi.R.A., di CISI SpA.
Le partecipazioni acquisite con fondi di cui al programma di iniziativa comunitaria P.M.I. – periodo 1994-1996, Sottoprogramma 3.1.2., misura 7.9, Subazione "Costituzione di un fondo di capitale di rischio" figurano tra i conti d'ordine.
Con l'art. 89 della Legge Regionale n. 7 del 17.04.2003 (disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2003 e pluriennale 2003 - 2005 della Regione Abruzzo - legge finanziaria regionale 2004), si è disposto che <<*la quota dei fondi di cui al programma di iniziativa comunitaria P.M.I.: - periodo 1994 – 1996, Sottoprogramma 3.1.2., Misura 7.9, Subazione "Costituzione di un fondo di capitali di rischio", approvato dalla Commissione Europea in data*

24.6.1996, sono recuperati a seguito della dismissione dei prestiti partecipativi, è assegnata in via definitiva alla FI.R.A. S.p.A..
La FI.R.A. S.p.A. provvede alle operazioni di disimpegno di cui al comma 1, e destina le risorse acquisite alla costituzione di un nuovo fondo di capitale di rischio finalizzato ad operazioni analoghe a quelle previste dal Programma di iniziativa comunitaria richiamato al comma precedente. Gli interventi di cui al comma 2 sono destinati in via prevalente a favore delle imprese ricadenti nel territorio della Provincia di L'Aquila, nell'ambito dell'Accordo Quadro per la salvaguardia ed il rilancio del Polo produttivo dell'industria elettronica aquilana. La Giunta Regionale, entro 45 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, approva il regolamento contenente le modalità di attuazione……omissis>>.Tale regolamento non è stato ancora approvato.
Questo provvedimento consentirà alla Fi.R.A. SpA di consolidare la propria presenza nel settore del capitale di rischio limitatamente agli esiti dei disinvestimenti attualmente non ancora terminati.

3) LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Non rilevanti.

4) IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI E I CORRISPETTIVI

Non detenute.

5) I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo aver conseguito l'aggiudicazione a titolo definitivo del bando 'Fondo di Rotazione' il Consiglio di Amministrazione ha promosso una serie di incontri con i rappresentanti del mondo dell'imprenditoria - sia delle piccole e medie imprese, sia delle grandi imprese - del sistema bancario, dell'università e dei confidi al fine di presentare i fondi e di raccogliere suggerimenti e proposte anche con l'assistenza dei dirigenti della Regione Abruzzo.

La Società, avendo rivelato negli ultimi tre esercizi, ivi compreso il presente, una perdita gestionale, al fine di evitare di dover sottostare alla nuova disciplina riguardante le Società di comodo, per quelle società in perdita sistemica, ha presentato apposita istanza all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Pescara.

6) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La nostra società si è adoperata per assicurare, sia nel breve che nel medio-lungo periodo, la continuazione economico e finanziaria delle proprie attività attraverso la stipula di nuove convenzioni. In particolare la Società ha partecipato a numerosi bandi di gara risultando aggiudicataria in alcuni di essi.

Alla fine dell'anno 2011 la Società ha partecipato al bando di gara, di cui è risultata aggiudicataria in RTI con le banche socie (Tercas, Caripe, BLS, Carispaq e Carichieti) indetto dalla Regione Abruzzo, Settore Sviluppo Economico, relativo al Programma POR FERS 2007-2013 per la selezione di un Soggetto cui affidare la gestione della misura 1.2.2 "Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative" e la misura 1.2.4 "Azione per migliorare la capacità di accesso al credito delle PMI" per un totale di circa 24 milioni di euro con compenso previsto di circa 1,5 milioni di euro per il periodo 2012 - 2017. Il principale punto di forza di questo raggruppamento di imprese è la presenza di 286 sportelli sull'intero territorio regionale, messi a disposizione dalle banche partecipanti, fattore determinante nella gestione dei rapporti con le PMI e con i Consorzi Fidi. Tale circostanza permetterà alla Finanziaria Regionale di gestire sino al 31/12/2017 le attività previste per lo svolgimento di tale incarico, consistente nella creazione e gestione da un lato di un fondo di rotazione riferito sia al capitale di rischio nelle piccole imprese innovative operanti nel territorio regionale nei settori dell'alta tecnologia e dall'altro all'incremento dei fondi di garanzia dei consorzi fidi facilitandone al tempo stesso la fusione e l'aggregazione dei consorzi fidi attivi nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e del turismo operanti in Abruzzo.

La Finanziaria Regionale, Fi.R.A. Spa, in qualità di Ente gestore regionale, provvederà, per conto della Regione Abruzzo, alla gestione delle attività previste dal Protocollo di Kyoto di concerto con la Cassa Depositi e Prestiti Spa. Infatti la Regione Abruzzo ha indicato al Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e alla CDP SPA la Finanziaria Regionale di cui la stessa CDP Spa può avvalersi per lo svolgimento delle attività previste dal Protocollo di Kyoto. Il successivo decreto ministeriale del 25.11.2008 "Disciplina della modalità di erogazione dei finanziamenti a tasso agevolato ai sensi dell'art 1 c. 1110-1115, della Legge 27/12/2006 n° 296-Fondo Rotativo per il finanziamento delle Misure finalizzate all'Attuazione del Protocollo di Kyoto" ha individuato Fi.R.A. SpA come soggetto gestore di tali attività.

Nell'ultimo trimestre del 2011 la Fi.R.A. SpA si è aggiudicata la gara di procedura ristretta indetta dalla Regione Abruzzo – ARAEN, relativa all'affidamento del servizio di assistenza tecnica del progetto EFFECT. L'attività consiste nel fornire alla Regione Abruzzo / ARAEN il supporto tecnico e procedurale per la gestione dello stesso. Tale progetto nasce dalla necessità di innovare le procedure degli appalti pubblici dei paesi CEE coinvolti e stimolarne l'integrazione con criteri di efficienza energetica per soddisfare i requisiti UE sugli appalti pubblici e contribuire a realizzare la strategia energetica dell'UE. Il partenariato del progetto comprende, oltre alla Regione Abruzzo, altri 14 enti/ istituzioni.

Nel gennaio 2012 è stata rifinanziata la Legge Regionale 77/2000 "Interventi di sostegno al settore turismo" ed affidata la gestione, come prosieguo della prima tranche finanziata nell'anno 2000.

Il socio Regione Abruzzo ha individuato nell'ambito della programmazione dei Fondi Aree Sottoutilizzate la necessità di provvedere, anche con forme finalizzate, all'implementazione

patrimoniale della società per dare nuovo impulso al prossimo piano industriale della Finanziaria Regionale.

7) I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO, DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLATE, IMPRESE CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME, NONCHÉ I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL "DECRETO"

La Società non appartiene ad alcun gruppo né funge da capogruppo, con esclusione della partecipata FIRA Servizi Srl: società posseduta a maggioranza e soggetta a direzione e controllo da parte di Fi.R.A..
La Fi.R.A. SpA è partecipata al 51% dalla Regione Abruzzo ed opera sotto il controllo di tale Ente.

Non intrattiene correntemente rapporti con le Società controllate o collegate al di fuori di quelli "istituzionali".

8) LA RIPARTIZIONE SECONDO LE CATEGORIE ANZIDETTE DI CONTROPARTI DELL'INSIEME, RISPETTIVAMENTE, DELLE ATTIVITÀ, DELLE PASSIVITÀ E DELLE GARANZIE E IMPEGNI IN ESSERE NEI CONFRONTI DELLE STESSE

Le attività iscritte nei confronti della Fira Servizi Srl attengono al solo capitale versato di euro 601.000. Le passività verso tale società, analiticamente riportate in nota integrativa, sono relative alla fatturazione del contratto di servizi. Non sono state rilasciate o assunte garanzie o impegni dalla società.

9) IL PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI D'ESERCIZIO O IL PIANO DI SISTEMAZIONE DELLE PERDITE

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni. Vi proponiamo di provvedere alla copertura della perdita d'esercizio, pari ad € 709.416, mediante utilizzo per pari importo degli utili riportati a nuovo.

Pescara, 28 maggio 2012

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,
il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dai prospetti di dettaglio e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e integrato dai provvedimenti della Banca d'Italia. Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il Bilancio evidenzia una perdita d'esercizio di euro 709.416,00 che in sintesi schematica si riassume nei seguenti valori aggregati:

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

ATTIVO	96.093.644
PASSIVO	89.809.196
NETTO	6.993.864
PERDITA D'ESERCIZIO	- 709.416
FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	123.499.801
COSTI	4.093.335
RICAVI	3.383.919
PERDITA D'ESERCIZIO	- 709.416

Il Collegio riferisce:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e dei regolamenti della Banca d'Italia, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. A tal proposito, può ragionevolmente assicurare che le delibere assunte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni;
- che, nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state presentate denunce ex art. 2408 del codice civile;

- che il preposto incaricato della vigilanza sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai fini del D.Lgs. 231/2001 non ha comunicato fatti di rilievo.

In merito agli accertamenti ed ai controlli espletati, il Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge, ai regolamenti della Banca d'Italia che disciplinano la formazione del Bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e, ove necessario, in conformità ai principi contabili internazionali dell'Intenational Accountig Standard Commitee (IASC) con particolare riferimento allo IAS 30 (informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari).
In conformità ai suddetti principi di revisione, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il Collegio rileva, in via preliminare, che il Bilancio sottoposto alla Vostra deliberazione, che presenta ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che quest'ultima è stata correttamente tenuta.
Nella redazione del Bilancio in esame, l'Organo Amministrativo ha osservato i principi previsti dall'art. 2423 bis del codice civile. In riferimento alla forma e al contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della normativa vigente per la redazione dei bilanci degli enti finanziari e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.
Il Collegio può ragionevolmente affermare che le informazioni ivi contenute sono significative, attendibili e comparabili ai fini della valutazione della situazione finanziaria e del risultato economico della società.
Accerta, altresì, il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica. Attesta, inoltre, che in sede di redazione del conto economico e dello stato patrimoniale non sono state effettuate compensazioni di partite. Nella stesura del bilancio in esame, sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del codice civile in quanto compatibili con la specifica normativa in materia di società finanziarie.
La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa in particolare, forniscono notizie ed informazioni aggiuntive sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame, in modo sufficientemente esauriente e tale da soddisfare le necessità informative sulla liquidità e la solvibilità della società.
In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale, adottati dagli Amministratori, si osserva quanto segue:
- i prestiti concessi alla clientela sono stati rilevati correttamente;
- i fondi presi a prestito sono assistiti da garanzia fideiussoria da parte della Regione Abruzzo e sono stati correttamente indicati;
- i valori di qualsiasi attività e passività finanziaria, esposti nello stato patrimoniale, non sono stati compensati attraverso la deduzione di altre passività o altre attività;
- ciascuna classe di attività e passività finanziaria è stata valutata al minor valore tra quello di costo di acquisto e quello di mercato e tuttavia non in contrasto con quanto richiesto dallo IAS 32 in termini di equo valore (fair value);
- in riferimento alle partecipazioni istituzionali, sulla base del principio della prudenza, si è proceduto a svalutare la partecipazione detenuta in CISI Abruzzo S.p.A., poiché ceduta nei primi mesi del 2012, mentre si è ritenuto di non procedere ad alcuna svalutazione per quanto attiene la partecipazione detenuta in Centro Agrolimentare la Valle della Pescara scarl, ritenendo il valore di mercato degli immobili di proprietà maggiori del costo storico degli stessi rilevato in bilancio ed attesa la mancanza di rivalutazione annotata nei rispettivi bilanci. Non si è proceduto alla svalutazione della partecipazione in EUROBIC Abruzzo e Molise S.p.A. poiché l'importo della perdita è di modesta entità rispetto alla partecipazione posseduta. Per la partecipazione nella società Fira Servizi S.r.l., in liquidazione, non si è proceduto alla svalutazione atteso che,

nonostante la perdita di esercizio, il valore del patrimonio netto della partecipata è in linea rispetto al costo storico della partecipazione.
Gli impegni sono esposti correttamente nei conti d'ordine e rappresentano gli importi dei fondi gestiti per conto della Regione Abruzzo alla fine dell'esercizio.
Il Collegio Sindacale, infine, dà evidenza che alla fine dell'esercizio 2011 si è verificata una variazione sociale in quanto la partecipazione azionaria posseduta dalla banca Tercas S.p.A. è stata ceduta alla banca Caripe S.p.A.

SCADENZE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

Nel merito, il Collegio afferma che le scadenze delle attività e passività sono esposte correttamente nella Nota Integrativa e trovano riscontro nei documenti contrattuali esaminati. Gli impegni della società, generalmente, sono limitati al breve periodo. La gestione della L.R. 16/2002 ha comportato l'esposizione della società nel medio lungo termine, ciò nonostante, i valori dell'attivo e del passivo, connessi a tale operazione, hanno scadenze ancora sostanzialmente "coerenti" malgrado le difficoltà di rimborso dei prestiti concessi ai beneficiari ammessi al finanziamento dovute alla congiuntura sfavorevole ed all'evento sismico registrato nel comprensorio Aquilano. E' opportuno ricordare che l'Organo Amministrativo, nell'esercizio 2010, ha rimodulato il prestito DEXIA Crediop consentendo così l'allungamento delle scadenze contrattuali dei mutui di un ulteriore periodo di cinque anni. Tale beneficio è stato riversato alla imprese che ne hanno fatto richiesta. Si sottolinea che per i crediti sui mutui in sofferenza o revocati, concessi alle imprese, riportati nel bilancio in esame, trattasi di insoluti registrati su rate di mutuo della LR 16/2002 capi II e IV da beneficiari insolventi. Tali crediti non sono stati svalutati perché assistiti da fideiussione e/o da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto d'investimento. L'Organo Amministrativo, per il tramite della Banca Caripe delegata, ha iniziato le azioni giudiziarie per il recupero dei crediti e, in base alla convenzione esistente, gli oneri legali resteranno a carico della FI.R.A., fatte salve le rivalse sui debitori. Si sottolinea, infine, che l'Organo Amministrativo della Vostra società ha provveduto a dotarsi di un adeguato sistema di monitoraggio procedurale e finanziario del complesso delle operazioni gestite il quale, tuttavia, dovrà, di volta in volta, essere necessariamente implementato in funzione delle mutevoli esigenze e scenari economici di sempre più difficile prevedibilità ed interpretazione. E' opportuno ricordare che, nel corso dell'esercizio 2011, la società si è impegnata su nuovi terreni poiché si sono esaurite le attività caratteristiche di gestione dei progetti di finanza agevolata. Il Consiglio di Amministrazione ed il suo Presidente hanno inteso puntare sulla sostenibilità e sulla crescita verde (gestione a livello regionale del fondo Kyoto) di concerto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Un ulteriore importante obiettivo conseguito è stato quello dell'aggiudicazione dell'affidamento del servizio di assistenza tecnica e procedurale del progetto Effect in partenariato con altri enti/istituzioni. Il Presidente, sempre nell'ottica della nuova missione societaria, ha avviato rapporti significativi con altre finanziarie regionali per formalizzare un coordinamento interregionale che faciliti l'accesso al credito delle PMI. A questo si aggiunge l'aggiudicazione in RTI del bando relativo al programma POR-FERS 2007/2013 per la selezione di un soggetto cui affidare la gestione della misura 1.2.4 "Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative". Il Consiglio di Amministrazione si è attivato per far partecipare la società ad ulteriori bandi e progetti, per alcuni dei quali si è in attesa di ricevere gli esiti.

CONCENTRAZIONI DI ATTIVITA', PASSIVITA' E OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non ci sono concentrazioni di attività e passività nel bilancio d'esercizio 2011.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico raggruppa i proventi di gestione ed i costi per natura e illustra i valori delle classi principali di proventi e costi.
I compensi e le commissioni attive sono stati determinati in modo analitico con una procedura contabile e applicativa che trova riscontro nelle convenzioni e nei contratti in essere con gli enti mandatari, in prevalenza con la Regione Abruzzo.
Le commissioni passive illustrano i costi di gestione correlati direttamente alle commissioni attive.
Le spese amministrative e gli oneri diversi sono stati correttamente contabilizzati ed il loro importo è coerente con le dimensioni dell'attività aziendale e della struttura della società.
Il Collegio ha apprezzato lo sforzo fatto dall'Organo Amministrativo nel perseguire una politica volta al contenimento dei costi aziendali.
Inoltre, è opportuno rilevare che:
- sono state iscritte immobilizzazioni immateriali da ammortizzare, alla cui iscrizione il Collegio ha espresso parere favorevole;
- è stata eseguita la svalutazione della partecipazione in Cisi Abbruzzo S.p.A.;
- gli ammortamenti sono stati calcolati in ragione del normale deperimento dei beni;
- le imposte sono state calcolate secondo le vigenti norme tributarie in essere;
- non sono state eseguite rivalutazioni;
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero la disapplicazione di singole norme di legge in ordine alla valutazione delle singole componenti.

Il Collegio da atto che la Nota Integrativa è stata redatta nel rispetto delle indicazioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n. 87 del 27/01/1992, dal Provvedimento del 31/07/1992 emanato dalla Banca d'Italia e, per quanto non ivi disposto, sono state applicate, ove compatibili, le norme del Codice Civile in materia di Bilancio.
In considerazione di quanto sopra esposto e verificato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio ed alla proposta dell'Organo Amministrativo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio.

Pescara, lì 12/06/2012

Il Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 27 gennaio 2010 n° 39

Ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, l'assemblea dei soci ha affidato al Collegio Sindacale anche l'incarico di Revisione Contabile previsto dalla legge per le società per Azioni non quotate, che non redigono il Bilancio consolidato.
Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del Bilancio d'Esercizio compete all'Organo Amministrativo mentre è di competenza del Collegio Sindacale esprimere un giudizio professionale sul Bilancio stesso in base all'attività di verifica e revisione contabile svolta.
A tal fine si dà atto che l'esame è stato svolto secondo gli istituiti principi di revisione e, in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio dell'Esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto con coerenza, tenendo conto delle dimensione delle società e dell'assetto organizzativo che la stessa si è data. Ha compreso, inoltre, sulla base della verifica a campione, l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché, la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e dalla ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.
Il Collegio ha verificato nel corso dell'esercizio, con periodicità trimestrale ed a campione, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione attraverso le scritture contabili dei fatti di gestione. Ha ottenuto dalla struttura tutte le informazioni richieste, i documenti e l'accesso alla contabilità e al suo sistema informativo. Ha constatato che le procedure del sistema amministrativo della società forniscono, al momento, una sufficiente e adeguata rilevazione dei fatti gestionali e di rappresentazione contabile della realtà aziendale.
Su richiesta, sono stati consegnati i Bilanci degli Esercizi 2009 e 2010, con le relazioni accompagnatorie, ai fini dell'analisi comparativa con il Bilancio dell'esercizio 2011, secondo quanto richiesto dalla legge. Dopo un'attenta analisi e studio di detti documenti, si può sostanzialmente affermare che vi è stata complessivamente una continuità dei criteri di valutazione dei valori economici patrimoniali. A questo proposito si segnala che nella quantificazione dei compensi diretti per commissioni attive la variazione del criterio di valutazione a seguito degli effetti prodotti dalla intervenuta Legge Regionale 38/2010.
Durante l'attività di verifica, si è provveduto ad esaminare con attenzione:
- le operazioni contabili più importanti, sia attive che passive, chiedendo la relativa documentazione a supporto;
- le riconciliazioni bancarie dei saldi contabili e dei saldi risultanti dagli estratti conti bancari;
- i versamenti delle imposte, dei contributi e delle ritenute previdenziali obbligatorie per legge;
- gli adempimenti fiscali, previdenziali e societari;
- le valutazioni eseguite in merito all'iscrizione delle partecipazioni.

Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole in ordine all'accantonamento nel Fondo Rischi ed oneri dell'importo di €. 293.765,00 per spese legali inerenti contenziosi in corso. Nei primi mesi dell'anno 2011, la società ha aderito agli accertamenti con adesione per le annualità 2006-2007-2008, limitando al minimo l'onere derivante dalle sanzioni. In proposito la società ha utilizzato nella misura complessiva di €. 342.333,00 l'accantonamento precedentemente effettuato al fondo rischi ed oneri tributari. In merito al fondo rischi finanziari generali, costituito nei precedenti esercizi (anno 2005), per problematiche fiscali di cartolarizzazione, si evidenzia che è stato utilizzato l'importo di €. 200.000,00 poiché il contenzioso riferito a tale annualità risulta prescritto.
A giudizio del Collegio Sindacale il Bilancio dell'esercizio 2011, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione. Nel suo complesso è stato

redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.
In conclusione, quindi, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 ed alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo. Vi informa, infine, che lo scadere di tutte le convenzioni da un lato e la mancanza di nuove convezioni dall'altro, ha provocato, nell'esercizio 2011, un negativo impatto sul conto economico. Il decremento delle commissioni attive, ovvero dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica, da €. 2.385.584,00 nell'anno 2010 a €. 1.355.820,00 nell'anno 2011, ha determinato una perdita di esercizio importante nonostante la riduzione dei costi rispetto a quelli sostenuti nell'anno precedente. La ricerca di nuovi ambiti di attività e di nuove strategie, messe in atto dall'Organo Amministrativo nell'esercizio trascorso, l'aggiudicazione di importanti bandi e la partecipazione ad altri, porterà sicuramente ad un miglioramento sostanziale della situazione economico-finanziaria della società che fa sperare in un rilancio effettivo della stessa per il futuro prossimo.

Pescara, lì 12/06/2012

Il Collegio Sindacale.

Tel: +39 0852056157
Fax: +39 0854293878
www.bdo.it

Via Messina, 12
65122 Pescara
e-mail: pescara@bdo.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione
della Società Fi.R.A. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Fi.R.A. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società Fi.R.A. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fi.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

4. Si richiama l'attenzione su quanto di seguito riportato:

   a) Crediti verso Regione Abruzzo

   I crediti verso Regione Abruzzo, ammontanti complessivamente ad Euro 7.175.483, comprendono Euro 5.593.160 relativi a crediti per attività svolte da Fi.R.A. S.p.A., negli anni 2006, 2007 e 2008, nell'ambito delle funzioni di organismo di gestione e monitoraggio finanziario e di responsabile della gestione finanziaria delle somme del Fondo Sanitario Regionale assegnate per competenza alle singole ASL, in forza della D.G.R. n. 662 del 5 agosto 2004 e della conseguente convenzione sottoscritta con la Regione Abruzzo in data 28 settembre 2004.

Tel: +39 0852056157
Fax: +39 0854293878
www.bdo.it

Via Messina, 12
65122 Pescara
e-mail: pescara@bdo.it

Con nota del 25 ottobre 2010, il Direttore Regionale Sanità, preso atto del parere del legale incaricato dalla Regione di costituirsi parte civile nei procedimenti penali pendenti dinanzi al Tribunale di Pescara nei quali risulta imputato anche l'ex Presidente della Fi.R.A. S.p.A. (Ing. Masciarelli), accusato di illecito nelle funzioni svolte nell'ambito delle attività collegate alla convenzione del 2004, ha ritenuto appropriato sospendere il pagamento delle fatturazioni emesse da Fi.R.A. S.p.A. nei confronti della Regione Abruzzo relative alle attività poste in essere in base alla suddetta convenzione. La sospensione del pagamento, secondo le indicazioni fornite dal Direttore Regionale Sanità, dovrebbe operare nelle more della conclusione dei procedimenti penali in corso ovvero in attesa di nuove, eventuali, determinazioni da assumersi in merito alla definizione dei rapporti patrimoniali tra Fi.R.A. S.p.A. e Regione Abruzzo.

La Società ha acquisito al riguardo un parere legale nel quale si afferma il pieno diritto della Fi.R.A. S.p.A. ad ottenere il pagamento delle proprie prestazioni in virtù del fatto che la stessa ha continuato a svolgere tutte le funzioni di cui alla convenzione per tutto il periodo successivo alle dimissioni dell'ex Presidente senza che siano mai state sollevate obiezioni o riscontrate irregolarità e in virtù del carattere "personale" delle responsabilità penali a carico dell'ex Presidente che avrebbe operato non già nell'interesse di Fi.R.A. S.p.A. ma esclusivamente per interessi privati.

b) Refluenze da cartolarizzazione

Come indicato in Nota Integrativa, la voce "Fatture da ricevere" comprende l'importo, pari ad Euro 6.462.923, delle refluenze relative alle due operazioni di cartolarizzazione dei crediti realizzate nel corso degli esercizi 2004 e 2005, rispettivamente con le società veicolo Cartesio S.r.l. e D'Annunzio S.r.l..
Con riferimento esclusivo alle refluenze scaturenti dalla seconda operazione di cartolarizzazione, pari ad Euro 4.440.647, l'iscrizione di tale importo è giustificata da Delibera della Giunta Regionale nella quale si richiede espressamente il riversamento alla tesoreria regionale di eventuali refluenze positive generate dalla stessa cartolarizzazione. Per quanto attiene, invece, alle refluenze relative alla prima operazione di cartolarizzazione, iscritte nella voce "Fatture da ricevere" per Euro 2.022.276, di cui Euro 281.139 di competenza dell'esercizio 2006, Euro 644.216 di competenza dell'esercizio 2007, Euro 351.770 di competenza dell'esercizio 2008 Euro 299.971 di competenza dell'esercizio 2009, Euro 248.383 di competenza dell'esercizio 2010 ed Euro 196.797 di competenza dell'esercizio 2011, nonostante la volontà degli Amministratori, espressa nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2007 nonché con comunicazione del 9 luglio 2008, di restituire alla Regione Abruzzo i proventi percepiti e da percepire, non esiste ancora ad oggi un atto formale di acquisizione da parte della Regione del diritto di titolarità delle refluenze medesime.

c) Fondi Rischi Spese Legali

Come esposto in Nota Integrativa, la voce "Fondi Rischi Spese Legali" si riferisce esclusivamente a fondi iscritti a copertura di spese legali per i contenziosi in corso.

Tel: +39 0852056157
Fax: +39 0854293878
www.bdo.it

Via Messina, 12
65122 Pescara
e-mail: pescara@bdo.it

Tuttavia, sussiste da parte dei legali una difficoltà a valutare il rischio effettivo del contenzioso legale, e, quindi, la passività potenziale che da questo potrebbe derivare, tenuto, altresì, conto della rilevante entità di alcune delle controversie in essere.

d) Altre passività

La voce "Altre Passività" comprende debiti per Euro 241.420 verso la Regione Abruzzo per gestione della Legge Regionale 30/95, appostato in bilancio prudenzialmente dai precedenti Amministratori. A causa della difficoltà di ricostruzione della voce, per carenze documentali e memoria storica, ad oggi non esiste alcuna certezza dell'effettivo ammontare iscritto in bilancio.

e) Continuità aziendale

L'esaurirsi di importanti convenzioni prorogate senza l'attribuzione di compensi aggiuntivi già a partire dall'esercizio 2009 ha indotto il Consiglio alla formulazione di un piano strategico per l'individuazione delle nuove linee di attività della Società e dei bandi di nuova pubblicazione ai quali partecipare. A gennaio 2012 la Società, in RTI con le banche socie, è risultata aggiudicataria in via definitiva del bando di gara relativo al Programma POR FERS 2007-2013, per la selezione di un Soggetto cui affidare la gestione della misura 1.2.2 "Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative" e la misura 1.2.4 "Azione per migliorare la capacità di accesso al credito delle PMI", con compenso previsto di circa 1,5 milioni di euro per il periodo 2012 - 2017. A gennaio 2012 è stata, inoltre, rifinanziata la Legge Regionale 77/2000 "Interventi di sostegno al settore turismo" la cui gestione è stata affidata a Fi.R.A. S.p.A Peraltro,come indicato nella Relazione sulla gestione, il socio Regione Abruzzo ha individuato nell'ambito della programmazione dei Fondi Aree Sottoutilizzate la necessità di provvedere all'aumento del capitale sociale di Fi.R.A. S.p.A.. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale.

f) Direzione e Coordinamento

Come indicato nella nota integrativa, gli Amministratori, pur ricadendo nella presunzione di legge di cui all'art. 2497 – sexies del Codice Civile, hanno ritenuto che non sussista attività di direzione e coordinamento, trovandosi la Società in una condizione di perfetta autonomia gestionale, non contestata dall'azionista di maggioranza. Di conseguenza gli Amministratori non hanno inserito nella nota integrativa, quale parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, le informazioni richieste dall'art. 2497 – bis 4° comma del C.C..

Pescara, 14 giugno 2012

BDO S.p.A.
Felice Duca
(Socio)

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona

BDO S.p.A. – Sede Legale: Largo Augusto, 8 – 20122 Milano – Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.